



CLASSE 5^a SEZ. CP

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

	INDICE	
1	IL CONSIGLIO DI CLASSE:	p.
1.1	I docenti del consiglio di classe	3
1.2	Elenco alunni	4
2	PROFILO DELLA CLASSE	4
3	PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO	5
3.1	Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)	5
3.2	Quadro orario	6
4	PERCORSO DIDATTICO	6
4.1	Educazione civica	6
4.1.a	Riferimenti normativi	6
4.1.b	Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte	10
4.2	Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio	12
4.3	Formazione Scuola Lavoro	20
4.4	Percorsi di orientamento formativo	23
4.4.a	Prospetto delle attività dei Percorsi di orientamento formativo svolti	23
4.4.b	Docente tutor e orientatore	24
4.5	Raccordi pluridisciplinari	24
4.6	Prima prova Esami di Maturità – Simulazione	25
4.7	Seconda prova Esami di Maturità – Simulazioni	25
4.8	Attività di recupero	26
4.9	Attività di potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa-a.s. 2025-2026	26
4.10	Metodologia e strumenti	26
4.11	Verifica e valutazione degli apprendimenti	26
	ALLEGATI	
	Relazioni e contenuti disciplinari	
	Simulazione I prova (n. 1)	
	Simulazioni II prova (n.2)	
	Griglie di valutazione I e II prova	

1. II CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I docenti del consiglio di classe

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Ciancio Maria Grazia	Ciancio Maria Grazia	Ciancio Maria Grazia
Storia	Santangelo Angelo	Pecoraro Vincenza	Pecoraro Vincenza
Latino	Santangelo Angelo	Pecoraro Vincenza	Pecoraro Vincenza
Filosofia	Zagami Adriana Tania	Zagami Adriana Tania	Zagami Adriana Tania
Scienze Umane	Zagami Adriana Tania	Zagami Adriana Tania	Zagami Adriana Tania
Matematica	Mangano Gabriella	Mangano Gabriella	Mangano Gabriella
Fisica	Mangano Gabriella	Mangano Gabriella	Mangano Gabriella
Inglese	Schembri Francesca	Schembri Francesca	Schembri Francesca
Storia Dell'arte	Corsaro Monica	Corsaro Monica	Finocchiaro Francesco
Scienze Naturali	Fichera Salvatore	Fichera Salvatore	Fichera Salvatore
Scienze Motorie	Chisari Maria Letizia	Chisari Maria Letizia	Chisari Maria Letizia
Religione	Arena Antonio	Arena Antonio	Arena Antonio
Sostegno	Massara Graziella	Massara Graziella	Massara Graziella
Sostegno	Intriso Provvidenza	Intriso Provvidenza	Intriso Provvidenza
Sostegno		D'Urso Piera Rita Debora	D'Urso Piera Rita Debora

1.2 Elenco alunni

B.S.
C.S.
C.A.
C.V.
G.G.
G.G.
G.S.
N.L.
N.A.
P.G.
S.P.
S.S.
S.S.
S.M.
S.S.
T.G.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V, sez. C, dell'indirizzo Scienze Umane è costituita da 16 alunni, 13 ragazze e 3 ragazzi: al suo interno sono presenti otto alunni con bisogni educativi speciali, destinatari di diversi e specifici interventi inclusivi. Nel corso del quinquennio la qualità del dialogo educativo è stata positiva: gli studenti, complessivamente, hanno manifestato curiosità ed interesse, impegnandosi proficuamente nelle attività proposte. Il raggiungimento di un adeguato metodo di studio è stato frutto di un lavoro di collaborazione, costruito negli anni, tra la componente docente che ha imperniato il proprio insegnamento sul criterio della flessibilità e del costante monitoraggio degli esiti raggiunti e la componente studentesca, che nella maggior parte delle discipline ha mostrato una forte volontà di superare le criticità. Negli anni qualche incertezza e fragilità è stata riscontrata in alcune materie da pochi casi isolati, riuscendo comunque nel tempo a superare le difficoltà e a conseguire gli esiti attesi. Pertanto, alla fine del quinto anno la classe dimostra di avere raggiunto un livello di competenze complessivamente soddisfacente: una parte di loro in particolare ha conseguito livelli eccellenti soprattutto nelle discipline di indirizzo, maturando un ottimo profitto in tutte le materie di studio. Per costoro più che buone le capacità espositive, argomentative e apprezzabili anche le capacità critiche e riflessive; sono in grado di effettuare collegamenti tra le discipline, le competenze linguistiche sono di livello medio-alto, buone anche le capacità logico-matematiche. Da un punto di vista della

socializzazione, il gruppo classe, nel corso degli anni, è riuscito a creare rapporti interpersonali sereni e fondati su valori quali il rispetto dell'altro e la condivisione. La nota caratterizzante della classe è stato il valore umano e l'empatia, doti che hanno consentito una crescita e una maturità che vanno al di là delle competenze disciplinari.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove nazionali Invalsi nelle date 05/03 (Italiano), 07/03 (Matematica), 09/03 (Inglese).

3. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

3.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (all. A del DPR 89/2010)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.2: Quadro orario

Liceo delle scienze umane					
Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	5	5	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att.alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4.PERCORSO DIDATTICO

4.1 Educazione civica

4.1.a Riferimenti normativi. Con l'entrata in vigore della legge 92/2019, è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per il quale la nostra Istituzione scolastica ha adottato un *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, che in data 18-09-2024 è stato aggiornato nel rispetto delle nuove Linee guida ministeriali (D.M. 183/2024) e deliberato in data 30-09-2025 per l'a.s. 2025-2026.

NUCLEO CONCETTUALE			Ore
Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale	
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica (Competenza 1)			10
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea Storia della bandiera e inno nazionale (Competenza 1)			18
Parità di genere (Agenda 2030) (Competenza 3) Salute e benessere (Agenda 2030) (Competenza 4) Istruzione di qualità (Agenda 2030) (Competenza 1)	Energia pulita e accessibile (Agenda 2030) (Competenza 6) Sconfiggere la povertà (Agenda 2030) (Competenza 5) Ridurre le disuguaglianze (Agenda 2030) (Competenza 5) Lotta al cambiamento climatico (Agenda 2030) (Competenza 6)		29
	Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità (Competenza 7) Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Competenza 5, 6)		23
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro (Competenza 2)	Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro (Competenza 8)		07
		Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico (Competenza 11)	07
		Cittadinanza digitale: Identità digitale, tutela dei dati e amministrazione digitale (Competenza 10, 11, 12)	08
		Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social ...). Cyberbullismo (Competenza 11, 12)	08

	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (<i>Competenza 9</i>)		08
Educazione al volontariato (<i>Competenza 4</i>)			04
Cittadinanza attiva (<i>Competenza 2</i>)			03
Educazione alla salute (<i>Competenza 4</i>)	Protezione civile (<i>Competenza 6</i>)		12
Educazione stradale (<i>Competenza 3</i>)			08
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze, riunioni, visite guidate, stage ...)			20
TOTALE MONTE ORE DEL QUINQUENNIO (minimo)			165

Piano orario di Educazione civica - Curricolo quinquennale

Aree tematiche	1°	2°	3°	4°	5°	tot	Discipline <i>proposte</i>
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica			4	3	3	10	Diritto, Storia, Sc. Umane/Lingue/filosofia
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e inno nazionale	4	5		3	6	18	Diritto/Economia/Storia/ Lingue (triennio)/Italiano
Agenda2030	5	5	6	5	8	29	Tutte le discipline
Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità.			4	3	4	11	Storia dell'arte
Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	4*		4	4		12	Sc. naturali*/Fisica
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro			4		3	07	Diritto/Econ./ Sc. umane/Filosofia
Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico			4	3		07	Sc. umane/Lingue triennio/ Italiano/Filosofia
Cittadinanza digitale: identità digitale, tutela dei dati, amministrazione digitale	3	5				08	Matematica/Sc.umane/ Diritto
Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social, ...). Cyberbullismo	4	4				08	Matematica/Sc.umane/ Italiano
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	3	3		2		08	Italiano/Storia/Lingue (triennio)/Diritto Religione
Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	2			3	2	07	Religione/Sc.Umane/Filosofia/ Diritto/ storia
Educazione alla salute e protezione civile		3	3	3	3	12	Sc. naturali/Religione/ scienze motorie
Educazione stradale	4	4				08	Sc. Motorie
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze...)	4	4	4	4	4	20	Tutte le discipline
Ore annuali (minimo)	33	33	33	33	33	165	

4.1.b Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte

Il Consiglio di classe della VCP ha elaborato secondo il suddetto documento il proprio curriculum di Educazione civica per l'a.s. 2025-2026, coinvolgendo trasversalmente le seguenti discipline: Italiano, Storia, Scienze Umane, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Filosofia, Inglese, Fisica, Religione. Le attività riferite all'insegnamento di Educazione civica, coordinate dalla docente referente, prof.ssa Pecoraro Vincenza, si sono svolte, come da Programmazione didattica del Consiglio di classe del 7/10/2025, nel corso del primo e secondo quadrimestre in modo da assicurare un'equilibrata ripartizione delle stesse. Per la verifica degli apprendimenti, per ciascun quadrimestre, sono state somministrate due verifiche scritte sommative multidisciplinari, di tipo strutturato, sui contenuti delle aree tematiche trattate.

Si fornisce di seguito un quadro di riepilogo contenente le aree tematiche trattate, il numero di ore da svolgere, le discipline coinvolte, i contenuti programmati, l'indicazione del periodo di svolgimento:

Aree tematiche	Ore	Discipline coinvolte	Contenuti	Svolgimento
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica	3	Scienze Umane prof.ssa Zagami	<p>Il diritto, si fonda su una pluralità di soggetti e presuppone l'esistenza di una comunità di persone, avvalendosi di un sistema di norme, che disciplinano i comportamenti e le relazioni.</p> <p>Una norma giuridica è un comando generale e astratto, che si compone di un precetto che regola una condotta che impone o vieta un determinato comportamento considerato deviante.</p> <p>Si tratteranno le principali interpretazioni date dagli studiosi: Durkheim, Parsons, Merton.</p>	<p>I quadrimestre</p> <p>II prova (gennaio)</p>
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e inno nazionale.	6	<p>Storia (4) prof.ssa Pecoraro</p> <p>Inglese (2) Prof.ssa Schembri</p>	<p>Origini storiche e stesura della Costituzione Italiana.</p> <p>Analisi tappe significative costituzione Unione Europea.</p> <p>La bandiera (nella sua evoluzione) e l'inno di Mameli come insegne nazionali.</p>	<p>Storia:</p> <p>II quadrimestre</p> <p>II prova (maggio)</p> <p>Inglese:</p> <p>II quadrimestre</p> <p>I prova (marzo)</p>

<p>Agenda 2030:</p>	<p>8</p>	<p>Italiano (5) Prof.ssa Ciancio</p> <p>Fisica (3) Prof.ssa Mangano</p>	<p>Obiettivo 5: La parità di genere. Le voci femminili della letteratura italiana del Novecento.</p> <p>Obiettivo 7: Le energie rinnovabili: le centrali a energia solare e idroelettriche</p>	<p>Italiano: II quadrimestre I Prova (marzo)</p> <p>Fisica II quadrimestre II prova (maggio)</p>
<p>Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità</p>	<p>4</p>	<p>Storia dell'arte Prof. Finocchiaro</p>	<p>Musei, collezioni e istituzioni pubbliche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali e le opere d'arte.</p> <p>La città tra '800 e '900; nuovi modelli urbani e sociali. Implicazioni sulla metamorfosi dello spazio e sulle politiche urbane a partire dalle innovazioni tecnologiche.</p> <p>Il quadro normativo relativo ai Beni Culturali; la Costituzione e la missione del volontariato</p>	<p>I quadrimestre I prova (novembre)</p>
<p>Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro</p>	<p>3</p>	<p>Filosofia Prof.ssa Zagami</p>	<p>Il lavoro: nodo concettuale nella riflessione di Hegel e Marx.</p> <p>Dinamiche dialettiche hegeliane e marxiste a confronto in prospettiva storicista e confronto con il diritto al lavoro nella Costituzione</p>	<p>I quadrimestre II prova (gennaio)</p>
<p>Educazione al volontariato e cittadinanza attiva</p>	<p>2</p>	<p>Religione Prof.Arena</p>	<p>L'elettorato attivo e passivo.</p> <p>L'elezione diretta del Sindaco.</p> <p>Funzioni e competenze del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale.</p>	<p>II quadrimestre I prova (marzo)</p>
<p>Educazione alla salute e protezione civile</p>	<p>3</p>	<p>Scienze motorie Prof.ssa Chisari</p>	<p>“La cultura della prevenzione: salute, sicurezza e cittadinanza responsabile” Comprendere il concetto di salute come bene collettivo (OMS, Costituzione art. 32).</p>	<p>I quadrimestre I Prova (novembre)</p>

			<p>Conoscere il ruolo della Protezione Civile nella tutela della vita e della sicurezza.</p> <p>Promuovere comportamenti responsabili e prevenzione dei rischi individuali e collettivi.</p> <p>Sviluppare competenze di cittadinanza attiva nella gestione delle emergenze.</p>	
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze...)	6	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Attività di Educazione alla salute - Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue (1H) ◆ Conferenza sulla prevenzione sismica (2H) ◆ Progetto PTOF "Salute e Benessere" - Incontri informativi su corretti stili di vita e prevenzione delle patologie oncologiche ("Progetto Martina"). (1H) ◆ Incontro informativo sulla Costituzione italiana e sul Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 (2H) 	<p>8 novembre 2025</p> <p>11 novembre 2026</p> <p>21 febbraio 2026</p> <p>13 marzo 2026</p>

4.2 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio

Anno scolastico 2023-2024

- ◆ **“L’universo letterario femminile: le donne soggetto e oggetto della scrittura” (Progetto di Pari Opportunità con la collaborazione del Dipartimento di Lettere)**

Descrizione del progetto

Il progetto per le Pari Opportunità ha indirizzato la propria riflessione sul ruolo delle donne nella cultura, in collaborazione con il Dipartimento di lettere. È stato affrontato un percorso trasversale volto alla conoscenza e alla trattazione di figure femminili che, abbandonando il ruolo di oggetto nella letteratura, diventano soggetto attivo della scrittura: donne mecenate, animatrici dei salotti culturali, giornaliste e traduttrici di opere straniere, scrittrici. Il percorso ha attraversato i secoli, dal Medioevo ai giorni nostri, per restituire il giusto posto ad ogni donna nel panorama culturale italiano.

Attività svolte

Approfondimento e attività di ricerca bibliografica e sitografica, in orario extrascolastico per un monte orario di 18 ore distribuito in 9 incontri, per l’individuazione e lo studio delle protagoniste

culturali della storia letteraria internazionale. A fine percorso sono stati prodotti diverse tipologie di elaborati da parte delle studentesse e degli studenti.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 7 studenti del gruppo classe; docenti interni di Lettere.

Competenze attivate

Competenze trasversali: sviluppo personale, collaborazione, comunicazione, pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo e risoluzione dei problemi, strategie d'apprendimento.

Competenze specifiche: riflettere sul tema delle differenze di genere riguardo al ruolo e all'importanza nell'ambito culturale, riconoscere e contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili, riflettere sulle ragioni storiche e sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere, riflettere sulle difficoltà di affermazione della donna nella società e nel mondo della cultura, leggere in modo critico il ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini.

◆ **Cant'animazione**

Descrizione del progetto

Laboratorio co-curriculare nell'ambito del DM 170- Progetto "Sono al centro", Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, il progetto si fonda sulla consapevolezza che la musica è un linguaggio universale, veicolo di trasmissione culturale e valoriale. Ha approfondito, in particolare, il tema della musica popolare, capace di abbattere barriere geopolitiche, di valorizzare la diversità come risorsa culturale. Il laboratorio si configura, pertanto, come esperienza di arricchimento attraverso la conoscenza e il confronto critico della tradizione musicale popolare siciliana con quella di altri popoli del Mediterraneo.

Attività svolte

Pratica musicale; ascolto attivo; confronto critico tra tradizioni musicali diverse nell'ambito delle culture del Mediterraneo; rilievo al cantautorato femminile: Rosa Balistreri; approfondimento sulla musica nera d'America dal jazz al blues arrivando al country, Blue grass e al rock.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n.1 studente del gruppo classe; docente interno esperto.

Competenze attivate

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

◆ **Campionati studenteschi**

Descrizione del progetto

I campionati studenteschi non rappresentano solamente un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline poiché l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per favorire i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Promuovendo le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, i Campionati studenteschi offrono un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari, consentendo agli alunni di affrontare tematiche di carattere etico e sociale e guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Attività svolte

Le attività svolte hanno riguardato corsi di pallavolo, Badminton e Tennis Tavolo per un totale di 30 ore. Sono stati organizzati tornei di classe e d'interclasse.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n.2 studenti del gruppo classe per l'anno scolastico 2023-2024, n. 4 studenti per l'anno scolastico 2024-2025; docenti interni di Scienze Motorie.

Competenze attivate

- Potenziare le abilità motorie di base.
- Migliorare la salute psicofisica, gli apprendimenti, le relazioni sociali e il patrimonio motorio e culturale degli alunni.
- Motivare verso le attività motorie e sportive quali forme di prevenzione per il disagio e la dispersione scolastica.

◆ **Potenziamento Linguistico per la Certificazione Internazionale: Cambridge ESOL B1 e B2 (a.s. 2023-2024; 2024-2025; 2025-2026)**

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire agli studenti le certificazioni internazionali di livello B1 e B2 e capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro attraverso il potenziamento delle competenze orali e scritte di comprensione e produzione e il riconoscimento "Certilingua", attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee internazionali.

Attività svolte

Corsi di inglese della durata di 30 ore ciascuno. Le lezioni riguardano le competenze linguistiche richieste dagli esami per conseguire le certificazioni secondo il QCER, livello B1 e B2.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n.2 alunne nell'a.s.2023-2024, n.2 alunni nell'a.s.2025-2026; docenti interni di Lingua inglese e di Conversazione.

Competenze attivate

- Competenze in materia di cittadinanza: Acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento attraverso la conoscenza di realtà sociali e culturali diverse dalla nostra attraverso rapporti di collaborazione con istituti stranieri e scambi culturali telematici. Agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale e collocare le conoscenze curriculari in un contesto specifico attraverso il "riconoscimento" dei valori di sistemi educativi diversi dai nostri.
- Competenza multilinguistica: Avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici attraverso la comunicazione in lingua straniera. Potenziare e favorire la comunicazione in lingua straniera con l'ausilio di sussidi multimediali. Avviare e mantenere rapporti di amicizia e collaborazione con Istituti stranieri anche con scambi culturali e collaborazioni telematiche.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Acquisire capacità di riflettere su se stessi potenziando la motivazione. Riflettere sulla percezione reale tra capacità e limiti, sulle proprie competenze e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Elaborare e rielaborare un progetto di vita in relazione al contesto perseverando per il raggiungimento dell'obiettivo. Capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro.

Anno scolastico 2024-2025

◆ “Scopriamo l’intelligenza artificiale”

Descrizione del progetto

Il corso è stato ideato per avvicinare gli studenti al mondo dell’IA, con l’obiettivo di sviluppare competenze digitali, potenziare il pensiero computazionale e promuovere una riflessione consapevole sull’uso etico delle tecnologie emergenti. Il progetto ha posto particolare attenzione alla personalizzazione del percorso in base al livello del gruppo, offrendo spiegazioni mirate e materiali di supporto per favorire l’apprendimento autonomo. Il corso fa parte dei “Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione” (D.M. 65/2023).

Attività svolte

Durante il corso, gli studenti hanno seguito lezioni teoriche sulla storia e sull’etica dell’intelligenza artificiale, affiancate da attività laboratoriali pratiche. Hanno esplorato i principi del machine learning attraverso esercitazioni guidate, realizzato semplici progetti in Python e utilizzato piattaforme come Experiments with Google e Machine Learning for Kids. Le attività sono state personalizzate in base al livello del gruppo, con materiali di supporto per lo studio autonomo. Il progetto ha avuto una durata di 18 ore.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 1 studente- docente interno di Matematica e Fisica.

Competenze attivate

- La competenza digitale: presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

◆ Corso PNRR “Alimentazione e disturbi del comportamento alimentare”

Descrizione del progetto

Il progetto ha rappresentato un passo importante verso la consapevolezza dei nostri alunni dei disturbi che si presentano ai giorni nostri tra cibo e cultura. L’obiettivo del progetto è stato accrescere fra i giovani l’interesse per lo studio dell’alimentazione, nonché favorire la consapevolezza della cura nei confronti della propria persona e per la propria salute nell’interesse della società in cui vivono e vivranno, sempre più segnata da problematiche e patologie di vario ordine.

Attività svolte

Il corso ha avuto una durata di 18 ore, distribuite in incontri settimanali della durata di due ore ciascuno. Gli argomenti sono stati basati sullo studio delle biomolecole, i nutrienti e la dieta bilanciata. Gli alunni hanno imparato a comprendere le etichette nutrizionali riportate su tutti gli alimenti confezionati, a capire come bilanciare gli alimenti che consumiamo e a valutare la qualità dei nutrienti. Hanno compreso il significato di metabolismo basale e di indice di massa corporea (BMI), finalizzati alla consapevolezza del concetto di sovrappeso e obesità o di malnutrizione e disturbi del comportamento alimentare. A tal proposito hanno assistito alla proiezione del film “Fino all’osso” riguardante le alterazioni della condotta alimentare.

Gli alunni hanno realizzato modellini delle biomolecole con la plastilina, cartelloni illustrativi e una piramide alimentare costruita su cartoncino con gli alimenti in miniatura realizzati con plastilina colorata.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 4 studenti. Docenti interni di Scienze Naturali.

Competenze attivate

- Competenze trasversali: sviluppo personale, collaborazione, comunicazione, pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo e risoluzione dei problemi, strategie d'apprendimento.
- Competenze specifiche: approfondire saperi scientifici

◆ **Olimpiadi di Primo soccorso - Croce Rossa**

Descrizione del progetto

Il corso si è svolto a partire dal 24 gennaio 2025, si è concluso il 2 aprile 2025 con gara Regionale presso Ortigia in data 5 aprile 2025, ha visto l'intervento di esperti operatori della Croce Rossa.

Attività svolte

Ad una prima fase di presentazione dei contenuti teorici e pratici aperta a più alunni è stata fatta una selezione per scegliere la squadra rappresentativa della fase Regionale, questi otto alunni hanno proseguito il corso con impegno ed entusiasmo.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 3 studenti. Docenti interni di Scienze Motorie e operatori Croce Rossa

Competenze attivate

- Riconoscere un'emergenza sanitaria: Capire quando una situazione richiede un intervento immediato, identificando segni e sintomi di varie condizioni mediche.
- Allertare il sistema di soccorso: Sapere come contattare il 118 o altri servizi di emergenza e fornire informazioni accurate sulla situazione.
- Attuare interventi di primo soccorso: Imparare le tecniche di base per gestire le condizioni più comuni, come ferite, emorragie, insufficienza respiratoria, arresto cardiaco e altro.
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta: Identificare le situazioni di pericolo più comuni in un determinato ambiente e le misure preventive da adottare.
- Acquisire conoscenze generali sui traumi e patologie frequenti: Comprendere le cause, i segni e le conseguenze di diversi problemi di salute e le manovre di primo soccorso appropriate.
- Acquisire capacità di intervento pratico: Praticare le tecniche di primo soccorso in simulazioni e esercitazioni per sviluppare sicurezza e abilità.

◆ **Progetto “L'unionefa la STEM” - I principali apparati e patologie connesse**

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto STEM PNRR (DM 65/23), è stato realizzato un percorso didattico dedicato alla conoscenza e approfondimento dei principali apparati del corpo umano e delle patologie più diffuse nella popolazione, con lo scopo di sviluppare e accrescere negli allievi il preciso senso di responsabilità verso il proprio benessere fisico e mentale e verso la collettività.

Attività svolte

Il percorso si è articolato in regolari incontri pomeridiani a cadenza settimanale dal 10 febbraio 2025 al 07/04/2025 . Gli argomenti affrontati sono stati i seguenti:

Che cosa studia l'anatomia e la fisiologia. L'organizzazione del corpo umano. Le cellule organizzate nei tessuti. Il tessuto epiteliale: di rivestimento, sensoriale, ghiandolare. Distinzione tra ghiandole esocrine ed endocrine. Cenni sul sistema endocrino. Il tessuto connettivo. Il tessuto nervoso. Le membrane del corpo. L'omeostasi: la capacità del corpo di mantenere costanti le condizioni interne.

Dalla salute alla malattia: le probabili cause di patologie. Classificazione delle malattie. Esempi di malattie infettive. Profilassi delle malattie infettive. Le difese del corpo umano: immunità aspecifica e specifica. Vaccinoprofilassi e sieroprofilassi. I microrganismi: virus, batteri, protozoi, funghi. Distinzione tra malattie infettive e cronico degenerative. L'apparato cardiovascolare: sangue, cuore, vasi sanguigni. I gruppi sanguigni. Le malattie cardiovascolari: aterosclerosi, arteriosclerosi, infarto del miocardio, insufficienza cardiaca, le aritmie, l'ictus cerebrale. L'apparato respiratorio. Le malattie dell'apparato respiratorio: broncopneumopatie cronico-ostruttive, enfisema polmonare, asma. Il diabete mellito. Gli ormoni prodotti dal pancreas: ruolo dell'insulina e del glucagone. I tipi di diabete, diagnosi, cura e prevenzione. I tumori. Distinzione tra tumori benigni e maligni. Nello studio delle patologie la distinzione tra prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Cenni sulle malattie genetiche.

Gli studenti, a conclusione del corso, hanno prodotto una relazione su un argomento che per loro è stato di particolare interesse.

Soggetti coinvolti:

Del gruppo classe VCP n. 3 studenti; docenti interni di scienze naturali.

Competenze attivate

- Competenze trasversali: sviluppo personale, collaborazione, comunicazione, pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo e risoluzione dei problemi, strategie d'apprendimento.
- Competenze specifiche: approfondire saperi scientifici

◆ **Progetto “L'unionefa la STEM”: realizzo un sito web**

Descrizione del progetto

Il progetto, inserito nella linea d'intervento A dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM degli studenti (D.M. 65/2023), ha avuto l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline tecnico-scientifiche attraverso un percorso laboratoriale innovativo. Lo scopo del progetto è stato quello di promuovere un'esperienza formativa nella quale gli allievi fossero coinvolti sia come utilizzatori passivi delle tecnologie digitali sia come operatori in grado di progettare e realizzare un sito web.

Attività svolte

Utilizzo di HTML, CSS e Javascript per la creazione di applicazioni interattive per il web.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 5 studenti. Docenti interni di matematica e fisica.

Competenze attivate

- Competenze relative all'informazione, ai media e alle tecnologie; competenze per la vita e il lavoro (di adattamento, iniziativa, leadership); competenze per l'innovazione e l'apprendimento (creatività, pensiero critico e problem solving, comunicazione e collaborazione).

Anno scolastico 2025-2026

◆ **Mobilità di gruppo Erasmus**

Descrizione del progetto

Le mobilità di gruppo Erasmus+ rappresentano un'opportunità strutturata di apprendimento transnazionale rivolta a gruppi di studenti, finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche,

interculturali e trasversali, in linea con gli obiettivi del Programma Erasmus+ 2021–2027 e con il Piano di internazionalizzazione dell'istituto.

Attività svolte

Attraverso periodi di apprendimento presso scuole partner europee, gli studenti partecipano ad attività didattiche integrate (lezioni, workshop, CLIL, project work), esperienze di immersione linguistica e momenti di scambio culturale, favorendo un apprendimento autentico e situato. Le mobilità sono progettate secondo principi di inclusione, sostenibilità e partecipazione attiva, garantendo pari opportunità e valorizzando il confronto tra sistemi educativi diversi.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 3 studenti. Docenti interni di Lingua inglese. Lo scambio ha avuto luogo tra il nostro liceo e il Blackebergs Gymnasium di Stoccolma, dal 6 all'11 ottobre 2025 e dal 23 al 28 marzo 2026.

Competenze attivate

- Potenziamento delle competenze linguistiche (in particolare nelle lingue di studio).
- Sviluppo della consapevolezza interculturale e della cittadinanza europea,
- Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative, nonché una maggiore autonomia e capacità di adattamento in contesti internazionali.

◆ **Impresa simulata “La città del sorriso”**

Descrizione del progetto

Il progetto, svoltosi in 30 ore in orario pomeridiano distribuiti in incontri settimanali, aveva la finalità di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei ragazzi con disabilità, rafforzando la conoscenza delle cooperative di comunità come nuovi centri di aggregazione e valorizzando i talenti individuali per prevenire la dispersione scolastica.

Attività svolte

Il modulo si è avvalso della metodologia dell'impresa simulata, permettendo agli studenti di operare in un contesto che riproduce quello aziendale/cooperativo. La sinergia tra l'esperto esterno (apporto tecnico-specialistico) e il tutor interno (mediazione didattica) ha garantito un approccio multidisciplinare e un orientamento consapevole verso il mondo del lavoro e del sociale.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 5 studenti. Professionista esterno all'istituzione scolastica, specializzato nelle tematiche del modulo e docente interno all'istituzione scolastica con funzioni di coordinamento, facilitazione e monitoraggio.

Competenze attivate

- Competenze trasversali: sviluppo di competenze comunicativo-relazionali, Potenziamento della competenza tecnica e digitale, rafforzamento delle competenze sociali e civiche.
- Competenze specifiche: connessione Scuola-Territorio: Realizzare collegamenti concreti tra scuola, imprese e cooperative del territorio. Gestione Aziendale: Conoscere finalità e leggi in materia di organizzazione aziendale, gestione e sviluppo delle risorse umane. Problem Solving Operativo: Acquisire abilità pratiche e capacità di gestione dei problemi della prassi lavorativa. Consapevolezza del Contesto: Gestire le interazioni con gli attori sociali e adottare comportamenti appropriati al contesto professionale. Verifica

delle Competenze: Verificare le conoscenze teoriche trasversali fornite dalla scuola nell'ambiente esterno (istituzioni, servizi, organizzazioni).

◆ **Preparazione ai test di ammissione ai corsi di Laurea scientifica-Moduli di Biologia, Biochimica e Chimica**

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di concorrere al successo formativo complessivo dell'alunno, consolidando abilità di ragionamento, metodiche procedurali e di studio. Favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche in ambito scientifico richieste nei test di accesso alle facoltà universitarie.

Attività svolte

Lezioni teoriche frontali, lezioni segmentate, anche con utilizzo di strumenti multimediali; simulazioni di prove; verifiche strutturate a risposta multipla e relazioni su argomenti specifici. Monte ore complessivo di sedici ore.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n. 4 studenti; docente interni di Scienze naturali.

Competenze attivate

- La competenza in Scienze: si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, *...]; di acquisire conoscenze e competenze scientifiche in una prospettiva formativa e di orientamento per la scelta universitaria.

◆ **I Nuovi Giochi della Gioventù e lo Sport a Scuola**

Descrizione del progetto

Il progetto, della durata complessiva di 24 ore, si è focalizzato sulla riattivazione e valorizzazione dei Nuovi Giochi della Gioventù. L'iniziativa ha mirato a reinserire la pratica sportiva come pilastro del percorso educativo e didattico, offrendo a tutti gli studenti dell'Istituto, inclusi coloro che non praticano sport a livello agonistico, un'opportunità per migliorare il loro benessere psicofisico.

Attività svolte

Il percorso ha previsto un ciclo di attività pomeridiane dedicate alla preparazione tecnica e atletica, che ha culminato nell'organizzazione di tornei interni e nella partecipazione alle gare ufficiali a livello comunale per discipline quali Calcio 5, Badminton e Pallavolo.

Soggetti coinvolti

Del gruppo classe VCP n.1 studente; docenti interni dell'istituto.

Competenze attivate

- Competenze trasversali: Promozione della Salute: Favorire stili di vita attivi per contrastare la sedentarietà e migliorare il benessere complessivo degli studenti. Inclusione e Socializzazione: Utilizzare lo sport come strumento per abbattere le barriere sociali e favorire l'integrazione tra alunni di diversi indirizzi. Valori Sportivi (Fair Play): Educare al rispetto

delle regole, dell'avversario e alla sana competizione sia all'interno della scuola che nelle gare comunali. Senso di Appartenenza: Rafforzare l'identità d'istituto attraverso la rappresentanza della scuola nelle competizioni del territorio.

- **Competenze specifiche:** Gestione Organizzativa: Capacità di pianificare calendari di gara, gestire i materiali sportivi e coordinare i flussi dei partecipanti durante i tornei di classe e interclasse. Padronanza Regolamentare: Conoscenza approfondita dei regolamenti tecnici delle diverse discipline (Badminton, Volley, Calcio). Linguaggio Tecnico: Utilizzo del lessico specifico dell'educazione motoria e della gestione di eventi sportivi.

4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL) realizzata nel triennio

ENTE/ AZIENDA	A.S.2023-2024	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE
Miur/Inail Corso sulla sicurezza		Ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i, i percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro". Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso ha previsto la frequenza di 7 moduli con test intermedi e un test di valutazione finale. Alla fine del percorso è stato rilasciato un attestato di credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.	4

ENTE/ AZIENDA	A.S.2023-2024	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE
Sviluppo Lavoro Italia. Centro per l'Impiego di Paternò e Adrano (ex Anpal Servizi)		Il contributo della società Sviluppo Lavoro Italia e Centro per l'Impiego di Paternò e Adrano, agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, specializzata nel promuovere il diritto al lavoro, alla formazione e alla crescita professionale delle persone ha fornito agli studenti tutte le conoscenze necessarie per approcciarsi efficacemente al mondo del lavoro, illustrando le problematiche a esso connesse dalla fase di orientamento nel tessuto sociale, con l'ideale scelta tra le varie opportunità, all'avvio e all'inserimento in esso, con l'ottimizzazione delle proprie prestazioni. Gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere il mercato del lavoro, con le caratteristiche, le crisi e cambiamenti, il significato della ricerca attiva e ricerca passiva, l'auto impiego, i procedimenti per i tirocini e l'apprendistato, nonché la possibilità di acquisire la capacità di redigere curriculum, lettere di presentazione, di conoscere le tecniche di comunicazione, le reti di servizi per il lavoro in Europa (Eures), i patti di servizio, le metodologie, gli strumenti operativi, Europass, le piattaforme regionali e ministeriali, i centri per l'impiego, le agenzie interinali.	4

ENTE/ AZIENDA	A.S.2023-2024	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE
------------------	---------------	----------------------	-----

Zero Wast Sicilia	<p>“Big-foot-print” produzione di rifiuti domestici e loro riduzione.</p> <p>Il progetto, della durata di dieci ore totali, consisteva nella quantificazione della produzione di rifiuti diversificati per tipologia, in ambiente domestico; la conseguente analisi critica dei risultati registrati ha avuto lo scopo di spingere i partecipanti ad una riduzione dei rifiuti prodotti e conferiti.</p> <p>La produzione dei rifiuti e soprattutto la sua riduzione rappresenta un momento cardine nella gestione delle risorse ambientali ed energetiche, oltre che nel controllo delle sostanze inquinanti che, immesse in natura tramite rifiuti solidi o aeriformi, determinano uno scompenso negli equilibri naturali ampiamente riconosciuto da tutta la comunità scientifica. Il progetto mirava a sensibilizzare e formare le nuove generazioni, a considerare il rifiuto, gestito in modo adeguato, come una grande risorsa e non un problema.</p> <p>Il primo incontro di 2 ore, ha previsto la partecipazione degli alunni ad una lezione tenuta da un docente dell’istituto e da un prof.re di fisica del dipartimento di ingegneria dell’università di Messina e presidente dell’associazione Zero Wast Sicilia sui principi dell’economia circolare, sui dati relativi alla gestione regionale, nazionale ed europea dei rifiuti e sull’importanza dei cambiamenti di tendenza; l’incontro si è concluso con la presentazione delle soluzioni già esistenti e ampiamente applicabili.</p> <p>La seconda fase del progetto, quantificata in 6 ore di lavoro a casa, ha previsto la quantificazione, la distinzione e la registrazione del peso, in apposite tabelle, delle varie tipologie di rifiuti (carta, plastica, vetro, organico, secco in differenziabile) da parte degli alunni, prodotti all’interno delle loro abitazioni nell’arco di trenta giorni. Gli studenti, tramite il foglio di calcolo, fornito dal tutor hanno elaborato i dati registrati hanno prodotto dei grafici esplicativi e analizzato i risultati ottenuti. La terza ed ultima fase ha previsto un incontro di 2 ore in cui gli studenti hanno analizzato e discusso i dati ottenuti sottolineando differenze e peculiarità e proponendo soluzioni per ridurre le singole impronte ecologiche. A fine progetto gli alunni hanno prodotto una personale relazione sull’attività svolta.</p>	10
----------------------	--	----

ENTE/ AZIENDA	A.S.2024-2025	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE
Istituto Paritario "Mamma Provvidenza" di Paternò (CT) Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria		Il percorso ha visto coinvolte le sezioni della Scuola dell’Infanzia e le classi della Scuola primaria con l’intento di realizzare uno scambio culturale con gli alunni della scuola ospitante e gli studenti del nostro Istituto: quest’ultimi hanno affiancato i docenti della scuola nelle loro azione didattica quotidiana attraverso l’osservazione e la partecipazione alle lezioni, contribuendo con attività grafico/pittoriche o manipolative, letture ad alta voce o animate, supporto per le attività non frontali. Gli studenti, inoltre, con la supervisione dei docenti e dei tutor scolastici, hanno preparato e proposto delle attività laboratoriali incentrate su argomenti concordati con gli insegnanti: per i bambini della scuola dell’Infanzia le attività si sono concentrate sul racconto delle emozioni; per i bambini della scuola primaria sono state approntate delle lezioni disciplinari e interdisciplinari sulle diverse materie, con l’ausilio di materiali multimediali. Di particolare interesse è stata la partecipazione alla realizzazione della “Festa degli agrumi” che ha visto il coinvolgimento delle varie sezioni dell’Istituto. A conclusione del percorso si sono svolti due incontri in Aula Magna, coordinati dalla docente tutor, volti alla riflessione sull’esperienza vissuta, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali che descrivessero il progetto nelle sue varie fasi, focalizzando l’attenzione sulle criticità e sui punti di	30

	forza riscontrati dagli studenti, nell'ottica di orientamento formativo.	
Civicamente Progetto "Sportello energia"	Sportello Energia è un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento, atto a promuovere il rispetto della natura ed il valore dell'energia: una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si è articolato in dodici lezioni in e-learning e tre approfondimenti pratici, a cura del Politecnico di Torino, con relativi test di verifica e di un project-work finale che ha consentito alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.	35

ENTE/ AZIENDA	A.S.2025-2026	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE
Istituto Paritario "Mamma Provvidenza" di Paternò (CT) Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria		Il percorso si è svolto in stretta continuità con il progetto iniziato l'anno precedente, con la possibilità per gli studenti di diversificare la propria esperienza in classi diverse rispetto a quelle dello scorso anno scolastico, al fine di conseguire una prospettiva completa sul lavoro didattico sia nella scuola dell'Infanzia che in quella Primaria. L'esperienza si è realizzata con l'apporto prezioso delle docenti coinvolte: ad una prima fase di osservazione delle classi, è seguita una fase di progettazione dell'intervento didattico da parte degli studenti, con una scelta mirata sia delle attività da proporre nelle sezioni dell'asilo sia degli argomenti da trattare nelle sezioni della scuola elementare. Ogni studente ha avuto così l'opportunità di sperimentare la complessità della funzione docente e di relazionarsi con i bambini attraverso quelle metodologie che sono state oggetto di studio nel proprio percorso di studi.	25
Università di Catania- Progetto "OUI: ovunque da qui"		Incontri\ laboratori si sono svolti presso l'Aula Magna del nostro Istituto e presso la Cittadella Universitaria di Catania in occasione dell'intera giornata dedicata al Salone dello Studente e sono stati finalizzati a una maggiore consapevolezza all'interno dei percorsi di orientamento e alla comprensione della ricaduta sociale delle scelte di orientamento. Gli appuntamenti hanno previsto attività pratiche e di tirocinio: compilazione di test e questionari; laboratori didattici.	15

4.4. Percorsi di orientamento formativo. A partire dall'a.s. 2023-2024, come previsto dal D.M. n. 328/2022 e dalla Nota MIM 2790 dell'11/10/2023, il nostro Liceo ha attivato per ogni classe percorsi di orientamento formativo di almeno trenta ore da svolgere in orario curriculare. Tali percorsi, progettati dal Collegio dei docenti e individuati dai singoli Consigli di classe sono stati realizzati lungo l'intero anno scolastico. Per le classi del triennio sono state computate le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito del PCTO e dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle Università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR. Nel rispetto delle Linee guida ministeriali, in data 18-12-2023, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha approvato il curriculum verticale dei percorsi di orientamento, che individua per anno le macroaree (con il relativo monte ore) entro le quali far confluire attività mirate al conseguimento delle

competenze riferibili ai cinque framework EntreComp, LifeComp, GreenComp, DigComp, Quadro delle competenze per una cultura democratica.

4.4.a Prospetto delle attività dei Percorsi di orientamento formativo svolti

PERCORSI	N. ORE	Competenze	Discipline	Metodologia	Periodo	Orario curricolare
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 1: Il progetto di vita	13				In itinere	X
Attività laboratoriale sull'opera di Leopardi, in particolare su "Lo Zibaldone": la scrittura come "terapia" delle proprie fragilità. Attività laboratoriale sull'opera di Pirandello e in particolare su "Uno, nessuno e centomila": la scelta di esseri liberi da stereotipi e convenzioni.	8	Autoconsapevolezza; benessere, empatia; pensiero critico; pensiero etico e sostenibile	Italiano	Orientamento narrativo	In Itinere	X
Kierkegaard: la scelta. Identità e autoconsapevolezza.	2	Empatia e riflessione critica.	Filosofia	Classe capovolta riflessione critica dialogata	In Itinere	X
L'esempio di Bebe Vio: credere nel proprio progetto di vita nonostante le difficoltà	1	Lifecomp n.3 imparare ad imparare Entrecomp in azione	Scienze motorie	Visione video e riflessioni.	In Itinere	X
"Questioni Naturali": l'approccio etico di Seneca nel rapporto Uomo - Natura; monito per realizzare un mondo pienamente sostenibile - Ascolto degli antichi e sguardo al futuro	2	GreenCom 1,2,3	Latino	Analisi guidata e Orientamento narrativo	I quadrimestre	X
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 2: Orientarsi...	29				In itinere	X
Università di Catania-Progetto "OUI: ovunque da qui"	15				X	X
"Orienta Sicilia" Aster	2	EntreComp: Riconoscere le opportunità			X	
Attività di orientamento con il Dip. di Scienze Chimiche-Unict	2	EntreComp: Riconoscere le opportunità	Scienze naturali	Esperienze laboratoriali	X	X
Incontro con la Marina Militare	2	EntreComp: Riconoscere le opportunità			X	X

Nascita e conseguenze della contestazione del 1968	2	<i>LifeComp</i> Empatia Collaborazione Pensiero critico <i>EntreComp</i> Dare valore alle idee Quadro competenze per una cultura democratica Rispetto Senso civico Responsabilità	Storia	Flipped Classroom Dibattito	Il quadrimestre	X
“Il Centro per l’Impiego incontra i giovani”: incontri per la promozione del tirocinio e del contratto di apprendistato.	2	EntreComp: Riconoscere le opportunità			X	X
Incontro con l’ Arma dei Carabinieri	2	EntreComp: Riconoscere le opportunità			X	X
Incontro con i rappresentanti dell’associazione universitaria “We Love Unict”	2	EntreComp: Riconoscere le opportunità			X	X

4.4.b Docente tutor e orientatore.

A partire dall’a.s. 2023-2024, come previsto dal D.M. n. 328/2022, dalla Nota 2790 dell’11/10/2023, dalla Nota MIM 8040 del 19-11-2024 (contenente le indicazioni per l’attuazione delle Linee guida per l’orientamento) e dalle più recenti note n. 6013 del 17/11/2025, n. 6548 del 12/12/2025, n. 63355 del 16/12/2025, n. 15 del 30/01/2026, il nostro Liceo ha introdotto le nuove figure di tutor e orientatore, che per l’anno scolastico 2025-2026 hanno coinvolto le classi del secondo biennio e dell’ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, ed hanno anche guidato e supportato gli studenti nella compilazione dell’E-Portfolio all’interno della piattaforma digitale UNICA per l’Orientamento.

4.5 Raccordi pluridisciplinari

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno contribuito, con i diversi apporti peculiari delle loro discipline, alla costruzione di alcune trattazioni pluridisciplinari che vengono di seguito elencate:

PECUP -Traguardi di competenza	Temi multidisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Padroneggiare pienamente la lingua italiana. • Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano la lingua. 	<p>Tempo e memoria</p> <p>La donna</p> <p>Uomo, progresso e scienza</p> <p>Il lavoro</p> <p>La famiglia</p> <p>L'intellettuale e il potere</p> <p>Crisi delle certezze</p>
---	--

4.6 Prima prova Esami di Maturità – Simulazione

L'O.M. n. 56 del 26 marzo 2026, che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2025-2026, indica le modalità di svolgimento della prima prova scritta (art.19). La tipologia di prova, scelta dal dipartimento di Lettere per la simulazione della prima prova, è la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in diversi ambiti disciplinari. La simulazione, della durata di cinque ore, si è svolta il 14 aprile 2026. La suddetta prova, per la quale è stato consentito l'uso del dizionario italiano, è stata valutata come prova di verifica. In allegato i testi della simulazione e la griglia di valutazione adottata e deliberata dal dipartimento di Lettere.

4.7 Seconda prova Esami di Maturità – Simulazioni

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nei vari indirizzi di studio per l'anno scolastico 2025-26. Per il Liceo delle Scienze Umane è Scienze Umane. L'Ordinanza dell'Esame di Maturità n. 54 del 26 marzo 2026 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di maturità 2025-26, in conformità con il Decreto Legislativo 62/2017 e con la legge n. 164 del 30 ottobre 2025 (conversione del DL del 29/09/2025, n.127) che introduce misure urgenti per la riforma dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo. La seconda prova scritta rispetterà il quadro di riferimento della disciplina, stabilito con D.M. n. 769/2018, il quale contiene

struttura, caratteristiche della prova d'esame, nuclei tematici fondamentali, obiettivi della prova, griglie di valutazione in ventesimi declinati in descrittori dalle commissioni.

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova in orario scolastico, una in data 26 marzo e una in data 23 aprile. Le prove hanno avuto la durata di cinque ore. I testi delle due simulazioni svolte e la griglia di valutazione adottata e deliberata in sede di Dipartimento di Scienze Umane si trovano in Allegato.

4.8 Attività di recupero

Sono state attuate in itinere le strategie utili al raggiungimento almeno degli standard minimi per l'attribuzione della sufficienza, tra le quali la pausa didattica e il cooperative learning. L'uso di audio/video lezioni, mappe concettuali, dispense, etc, suggeriti dai docenti e/o prodotti dagli studenti ha contribuito al successo formativo degli stessi. Gli studenti in difficoltà sono stati supportati dal docente tutor.

4.9 Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa-a.s. 2025-2026

Tra le attività di potenziamento, oltre ai progetti elencati e descritti nel paragrafo 4.2, si segnala la partecipazione alla seguente progettualità d'Istituto:

- Attività formativa PNL
- Progetto Ecoday
- Incontro con l'autore Matteo Saudino, filosofo e scrittore torinese
- Spettacoli teatrali in lingua inglese: "1984"
- Proiezione cinematografica: "The life of Chuck"
- Commemorazione Giornata della Memoria - Proiezione cinematografica: "La zona d'interesse".
- Proiezione cinematografica docufilm: "Mirabile Visione - Inferno"

4.10 Metodologia e strumenti

Sono state messe in atto tutte le metodologie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale è stato affiancato il learning by doing, il cooperative learning, il brain storming, il problem solving, il peer tutoring, debate, la flipped classroom. È stato promosso l'approccio interdisciplinare e il metodo della ricerca. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti idonei a realizzare una didattica efficace e coinvolgente: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico digitale. La didattica si è avvalsa degli ambienti di apprendimento innovativi dotati di tecnologie avanzate.

4.11 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Le attività di verifica del processo di apprendimento di ogni alunno sono state effettuate attraverso esercitazioni e verifiche ufficiali (almeno due per le discipline che non prevedono le verifiche scritte; quattro per quelle che prevedono le verifiche scritte), che consistono in elaborati scritti (di varia tipologia) e/o colloqui. La valutazione di ogni verifica viene effettuata sulla base di apposita griglia predisposta in seno ad ogni singolo Dipartimento. Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Il numero di verifiche effettuate nell'intero anno scolastico è indicato nella tabella sottostante:

Discipline	Verifica Orale	Tipologia A	Tipologia B	Tipologia C	Relazione	Articolo	Questionario risposta aperta	Test strutturato	Test semi strutturato	Attività pratica	Progetto/ compito di realtà	Esercizi problemi
Italiano	5	2	2	2								
Storia	2								3			
Latino	2						1		1			
Inglese	2						2					
Filosofia	5											
Scienze Umane	3		4									
Storia dell'Arte	4											
Scienze Naturali	4											
Scienze Motorie	4											
Matematica	2											2
Fisica	2											
Religione	2						1					

La valutazione si avvale di appositi strumenti, le griglie di valutazione per le prove orali e scritte che sono state adottate dai vari Dipartimenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari prefissati. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, dopo aver valutato con attenzione la situazione di ogni singolo studente, in sede di scrutinio intermedio e finale, adottando i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti in data 30/03/2026:

- frequenza alle lezioni (numero di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- comportamento (presenza di note disciplinari ai sensi del Regolamento d'Istituto).

Secondo l'O.M. n. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024), il Consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'Esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato, l'assegnazione dello stesso ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. Per i criteri di valutazione si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza n. 54/2026) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e

personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del Credito Scolastico si utilizza la seguente tabella ai sensi del d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

All'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio è possibile integrare il Credito Scolastico con il credito formativo (CF), attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti. Per l'attribuzione del credito formativo, ai sensi della normativa vigente, si riconoscono le seguenti attività esterne, che devono essere prestate durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito:

- Attività sportive svolte in modo continuativo all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un significativo impegno settimanale;
- Certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo;
- Attività socio-assistenziali e di volontariato di carattere continuativo;
- Certificazioni informatiche (patente europea ECDL e simili).
- Attività svolte presso Conservatori musicali.

Il controllo della validità dell'attestazione, prodotta dagli studenti nei tempi e secondo le modalità indicate dalla normativa, e l'attribuzione del credito sono di pertinenza del Consiglio di classe.

Concorrono alla determinazione del credito formativo anche le attività interne (attività progettuali svolte a scuola rientranti nella progettualità d'Istituto, o progetti PON e PNRR) frequentate dagli studenti a scuola con profitto e per non meno di 15 ore durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito; la partecipazione a scambi culturali con scolaresche di Paesi anglofoni, francofoni, spagnoli e tedeschi, lo scambio individuale Transalp, gli stage linguistici all'estero, la mobilità Erasmus + azione chiave KA121, ruolo di tutor per le attività di peer education ed i progetti PTOF e POC, sulla base della delibera del 30/03/2026 del Collegio dei Docenti (criteri per l'attribuzione del credito formativo a.s. 2025-2026: delibera) e dell'art. 11 O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Discipline	Docente	Firma
Italiano	Ciancio Maria Grazia	
Storia	Pecoraro Vincenza	
Latino	Pecoraro Vincenza	
Inglese	Schembri Francesca	
Filosofia	Zagami Adriana Tania	
Scienze umane	Zagami Adriana Tania	
Scienze naturali	Fichera Salvatore	
Matematica	Mangano Gabriella	
Fisica	Mangano Gabriella	
Storia dell'arte	Finocchiaro Francesco	
Scienze motorie	Chisari Maria Letizia	
Religione	Arena Antonio	
Sostegno	Massara Graziella	
Sostegno	Intrisiko Provvidenza	
Sostegno	D'Urso Piera Rita Debora	

PATERNÒ, 15 MAGGIO 2026

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Santa Di Mauro)**

**LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"**
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
a.s. 2025/2026**RELAZIONE E CONTENUTI****Disciplina: Italiano****Classe: V CP****Docente: Maria Grazia Ciancio**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
Qualcosa che sorprende- vol.3	G.Baldi, S.Giusso, M.Razzetti, G.Zaccaria	Pearson

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	4	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	119	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V CP è composta da 16 alunni, tredici ragazze e tre ragazzi. L'estrema eterogeneità degli stili di apprendimento, resa più consistente dalla presenza di otto alunni con bisogni educativi speciali, ha costituito una sfida in termini di sviluppo e organizzazione dell'azione didattica, che, nonostante le inevitabili difficoltà, si è svolta in un clima di crescente fiducia e stima reciproca. L'interesse dell'intero gruppo classe nei confronti degli argomenti affrontati è stato sempre altamente soddisfacente e proficuo, permettendo la realizzazione di importanti momenti di approfondimento critico sia personale che di gruppo. La partecipazione attiva da parte della classe ha contribuito inoltre ad aggiornare molte delle tematiche trattate, in una prospettiva dello studio dei testi letterari non finalizzato solo al conseguimento di obiettivi disciplinari ma anche al progressivo miglioramento in termini di crescita interiore. Le fragilità e le incertezze riscontrate nell'acquisizione di contenuti più complessi sono state risolte attraverso il supporto di mirati sussidi didattici come mappe, schemi riepilogativi, video esplicativi e ripresa degli argomenti trattati. Gli studenti con maggiori difficoltà sono stati sostenuti anche dall'azione di peer education messa in atto dagli altri compagni. Questo elemento ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e ha consolidato ulteriormente il clima di collaborazione e sostegno reciproco presente nel gruppo classe fin dall'inizio del percorso scolastico.

Il modulo di educazione civica, sviluppato nel corrente anno scolastico, si pone in continuità con quanto intrapreso all'inizio del triennio: un'attività di ricerca e di conseguente rilevazione delle scrittrici che hanno attraversato la

storia della letteratura italiana e che ancora oggi subiscono una sorta di “silenzio” all’interno dei manuali scolastici. In riferimento all’obiettivo n.5 dell’Agenda 2030 la classe, attraverso i lavori di gruppo e individuali, ha restituito luce e importanza a queste donne, mostrando come la parità di genere sia un obiettivo da raggiungere anche nel

campo letterario. Per quanto riguarda il modulo di orientamento formativo, avente come percorso comune a tutte le quinte il tema “Il progetto di vita”, sono state svolte in itinere n.8 ore di attività laboratoriale (dibattiti, ricerche, letture...) sulla scrittura come metodo di crescita interiore, con riferimento allo Zibaldone di Leopardi e sulla produzione letteraria novecentesca, in particolare sul romanzo di Pirandello “Uno, nessuno e centomila”, che ha offerto spunti di riflessione e di confronto sul tema della scelta di vivere liberi da stereotipi e convenzioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L’età del Romanticismo: contesto storico, politico ed economico; il ruolo degli intellettuali; il rapporto tra Illuminismo e Romanticismo; dibattito tra classicisti e romantici in Italia.		
Giacomo Leopardi	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le Opere	
	Antologia	Lettere: “Sono così stordito dal nulla che mi circonda”. Zibaldone: La poetica del piacere. Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito. Teoria della visione. La rimembranza. Canti: L’infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Il passero solitario, La ginestra (87-157; 296-317). Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di un venditore di almanacchi; Gli effetti di una scoperta scientifica.
L’età postunitaria: riflessioni sul contesto sociale e culturale.		
La Scapigliatura: contesto storico e culturale- la condizione degli intellettuali- caratteristiche generali. Iginio Ugo Tarchetti.	Antologia	Cletto Arrighi: “Presentazione” 1857- estratto dalla rivista «Almanacco del Pungolo». C. Baudelaire: La perdita dell'aureola- L'albatro I. Tarchetti, L’attrazione della morte, in Fosca, XV, XXXII, XXXIII
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti; il romanzo e la novella in Italia (caratteri generali e linee di sviluppo).	Antologia	G. Flaubert, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, in Madame Bovary, cap.IX . E. Zola: L’alcol inonda Parigi, in L’assommoir, cap.II.
Gli scrittori italiani nell’età del Verismo: Luigi Capuana e Federico De Roberto	Antologia	L. Capuana: Scienza e forma letteraria: l’impersonalità, dal “Fanfulla della Domenica”. F. De Roberto: Il ritratto di un cinico arrivista, da “I Vicerè”, III, 9.
Giovanni Verga	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le Opere	
	Antologia	Vita dei campi: prefazione da L’amante di Gramigna- impersonalità e regressione. Rosso Malpelo- La lupa.

		<p>Novelle rusticane: La roba-Libertà</p> <p>Drammi intimi: Tentazione!</p> <p>Malavoglia: Prefazione al Ciclo dei Vinti: “I vinti e la fiumana del progresso”; Il mondo arcaico e l’irruzione della storia, cap. I; La conclusione del romanzo: l’Addio al mondo premoderno (cap.XV).</p> <p>Mastro-don Gesualdo: “La morte di Gesualdo, IV, cap.V”.</p>
Il Decadentismo: la visione del mondo, la poetica; i temi della produzione letteraria; le forme letterarie; il ruolo dell’intellettuale. Decadentismo e romanticismo; Decadentismo e Naturalismo e Verismo.		
Gabriele D’Annunzio	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le opere	
	Antologia	<p>Il piacere: Ritratto d’esteta: il conte Andrea Sperelli, I, 2;</p> <p>Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo- Il “vento di barbarie” della speculazione edilizia, libro I</p> <p>Alcyone: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.</p>
Giovanni Pascoli	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le opere	
	Antologia	<p>Il fanciullino: Una poetica decadente.</p> <p>Myricae: X agosto; Temporale; Novembre, Il lampo.</p> <p>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</p> <p>Primi poemetti: Italy</p>
La stagione delle Avanguardie: I futuristi- F.T. Marinetti	Antologia	Manifesto del futurismo.
La lirica del primo Novecento: i crepuscolari- i vociani.	Antologia	C. Sbarbaro. “Taci anima, stanca di godere”.
Italo Svevo	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le Opere	
	Antologia	<p>Una vita: Le ali del gabbiano (cap.VIII)</p> <p>Senilità: Il ritratto dell’inetto (cap.I).</p> <p>La coscienza di Zeno: Preambolo, cap. II- La morte del padre, cap. IV- Lo scambio del funerale, cap.VII- La profezia di un apocalisse cosmica, cap.VIII.</p>
Luigi Pirandello	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le Opere	
	Antologia	<p>L’umorismo: Un’arte che scompone il reale.</p> <p>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato- La patente.</p> <p>Il fu Mattia Pascal: Premessa; Premessa II (Filosofica); La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”; cap.IX.</p> <p>Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la macchina che meccanizza la vita, cap.II.</p> <p>Uno nessuno e centomila: “Nessun nome”.</p>
Le voci femminili della letteratura italiana del Novecento (percorso di	Biografia e Opere	<p>Grazia Deledda: “Canne al vento”</p> <p>Sibilla Aleramo: “È l’ora di rompere la catena”</p> <p>Natalia Ginzburg: “Lessico familiare”</p>

<i>educazione civica)</i>		Antonia Pozzi: “Parole” Elena Ferrante: “L’amica geniale” Lalla Romano: “Soltanto con te straniero” M.Luisa Speziani: “Luna d’inverno” Amelia Rosselli: “Serie ospedaliera” Alda Merini: “Ieri ho sofferto il dolore” Elsa Morante: “La storia” Anna Banti: “Artemisia” M.Bellonci: “Lucrezia Borgia” Dacia Maraini: “La lunga vita di Marianna Ucrìa” Anna Ortese: “Il mare non bagna Napoli” Oriana Fallaci: “I sette peccati di Hollywood”
Divina Commedia- Paradiso	Antologia	Canto I-III- VI (vv.1-27, vv.82-112)- XI- XXXIII
Dal 15 maggio		
Giuseppe Ungaretti	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le Opere	
	Antologia	L’allegria: Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Il dolore: Non gridate più.
Eugenio Montale	La biografia	
	Il pensiero e la poetica	
	Le Opere	
	Antologia	Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Paternò, 15/05/2026

La Docente

Maria Grazia Ciancio

**LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"**
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
A.S. 2025/2026**RELAZIONE E CONTENUTI****CLASSE 5 CP****Indirizzo: Scienze Umane****Disciplina: Scienze Umane**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
Essere Umani	Rega-Nasti	Zanichelli

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	5	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	165	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	108	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui due con PEI uno con programmazione differenziata, non riconducibile ai programmi ministeriali, l'altro con programmazione curricolare, con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali e 4 DSA, 2 BES con PDP. Sono presenti solo tre maschi e le restanti femmine. Nel corso dell'anno si è lavorato in modo attento e pedissequo nel rispetto delle eccellenze e delle fragilità di alcuni alunni con PDP. Il lavoro svolto è stato efficace e ha visto i ragazzi coinvolti in attività di tutoraggio e aiuto reciproco.

La classe è sempre stata interessata agli argomenti di Scienze Umane e si è prestata sempre a riflessioni e considerazioni altamente formative dando vita a dibattiti interessanti si è preso spunto dalle tematiche studiate per parlare anche di esperienze e tematiche personali e sociali. L'impegno e l'interesse è sempre stato notevole come pure l'attenzione e la vicendevole cura. Ottimi i rapporti tra i compagni e l'insegnante in un dialogo di reciproco accrescimento e stima.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sociologia

Unità 1: Le forme della vita sociale

Lezione 1 LA SOCIALIZZAZIONE

1. Individuo, società, socializzazione
2. Socializzazione primaria e secondaria
3. Altri tipi di socializzazione
4. Le agenzie di socializzazione
5. La famiglia
6. La scuola
7. Il gruppo dei pari
8. I mass media

Lezione 2: IL SISTEMA SOCIALE

1. Che cos'è un sistema sociale?
2. L'Istituzionalizzazione
3. Istituzione e organizzazione
4. Status e ruolo
5. Secolarizzazione e razionalizzazione
6. Le norme sociali
7. I gruppi sociali

Lezione 3: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

1. Stratificazione e mobilità sociale
2. Classi e ceti sociali
3. La disuguaglianza
4. Teorie del mutamento sociale
5. Fattori del mutamento sociale
6. I movimenti sociali
7. Devianza e controllo sociale

Unità 2: Comunicazione e società di massa

Lezione 1: LE FORME DELLA COMUNICAZIONE

1. Comunicazione e vita associata
2. Il comportamento verbale
3. Il comportamento non verbale
4. Il contesto della comunicazione ...

Lezione 2: MASS MEDIA E SOCIETÀ DI MASSA

1. I media nella storia
2. Media, mass media, new media
3. La stampa, il telegrafo e il telefono
4. Il cinema
5. La radio e la televisione
6. La pubblicità
7. Computer e nuovi media
8. La realtà virtuale.

Unità 3: Democrazia e totalitarismo

Lezione 1: VITA POLITICA E DEMOCRAZIA

1. Politica e sistema politico
2. Lo Stato e le istituzioni politiche
3. Il potere
4. L'Autorità
5. La democrazia
6. I sistemi elettorali

7. Governo o "dittatura" della maggioranza?
8. I partiti politici
9. Crisi della democrazia?

Lezione 2: LE SOCIETÀ TOTALITARIE

1. Totalitarismo, autoritarismo, dittatura
2. Il totalitarismo sovietico
3. Il fascismo italiano
4. La Germania nazista
5. I totalitarismi per Hannah Arendt

Unità 4: Globalizzazione e multiculturalità

Lezione 1: CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE?

1. Globalizzazione ieri e oggi
2. Mappa dell'economia globalizzata
3. Forme di internazionalizzazione economica
4. Internazionalizzazione e politica nazionale
5. Globalizzazione e consumismo

Lezione 2: LA GLOBALIZZAZIONE E LA POLITICA

1. Globalizzazione politica
2. Gli organismi politici globali

Lezione 3: LUOGHI E PERSONE DELLA GLOBALIZZAZIONE

1. La città e la vita urbana
2. Metropoli e megalopoli
3. Le migrazioni: perché?

Lezione 4: OLTRE LA DIMENSIONE NAZIONALE

1. La società multiculturale
2. Multiculturalità e Stato-nazione
3. Multiculturalismo e democrazia
4. Dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale
5. Terrorismo e guerra globale

Unità 5: Welfare, politiche sociali e Terzo settore

Lezione 1: IL WELFARE: CARATTERI GENERALI E TEORIE

1. Che cos'è il Welfare?
2. Le origini del Welfare
3. Lo Stato sociale in Italia
4. Forme di Welfare
5. La crisi del Welfare

Lezione 2: LE POLITICHE SOCIALI

1. Previdenza e assistenza
2. Salute e assistenza sanitaria
3. L'Istruzione
4. Il diritto alla casa
5. Famiglia e maternità

Lezione 3: IL TERZO SETTORE

1. L'alternativa del "privato sociale"
2. Sociologia applicata

Antropologia

Unità 1: Famiglia, parentela, società

Lezione 1: FAMIGLIA E MATRIMONIO

1. Che cos'è la famiglia?

2. Tipologie di famiglie
3. Il matrimonio
4. La scelta matrimoniale
5. Matrimonio e patrimonio: il caso dei Nuer
6. Famiglia ed educazione dei figli: l'esempio delle isole Samoa

Lezione 2: LA COMPLESSA RETE DELLA PARENTELA

1. Che cos'è la parentela?
2. I termini della parentela
3. Sistemi di classificazione della parentela
4. Consanguineità e affinità

Lezione 3: POLITICA ED ECONOMIA

1. L'antropologia politica
2. I primi livelli di organizzazione politico-parentale
3. Il chiefdom
4. Lo Stato
5. L'antropologia economica
6. Le tre principali correnti dell'antropologia economica
7. Il dono e la reciprocità

Unità 2: Antropologia della globalizzazione

Lezione 1: I NUOVI SCENARI

1. Dal tribale al globale
2. Oltre le culture e i luoghi
3. Locale e globale
4. Centri e periferie
5. I "panorami" di Appadurai
6. Il lavoro dell'antropologo postmoderno

Lezione 2: LE NUOVE IDENTITÀ

1. Hannerz e l'antropologia urbana
2. Augé: "città-mondo" e nonluoghi
3. Appadurai: globalizzazioni dal basso nelle società postcoloniali
4. Hall e le identità postcoloniali

Unità 3: campi dell'antropologia contemporanea

Lezione 1: ANTROPOLOGIA DEI MEDIA

1. Antropologia e comunicazione di massa
2. Antropologia delle comunità online

Lezione 2: POLITICA E DIRITTI

1. Antropologia politica nel Terzo mondo
2. Antropologia politica in Occidente
3. Antropologia e diritti umani
4. Antropologia medica e diritto alla salute

Lezione 3: ECONOMIA, SVILUPPO E CONSUMI

1. Homo oeconomicus e globalizzazione
2. Antropologia ed ecologia
3. Antropologia dello sviluppo
4. Antropologia del consumo
5. Creatività dello shopping

Pedagogia

Unità 1: L'attivismo americano ed europeo

Lezione 1: L'ATTIVISMO ANGLO-AMERICANO

1. Le prime esperienze dell'attivismo
2. Neill e la pedagogia libertaria

3. Dewey e il pragmatismo americano
4. Sviluppi dell'attivismo

Lezione 2: L'ATTIVISMO EUROPEO

1. Decroly e i centri d'interesse
2. Claparède e la scuola su misura
3. Ferrière e l'autogoverno del bambino
4. Cousinet e il lavoro comunitario

Lezione 3: L'ATTIVISMO IN ITALIA

1. Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità
2. Maria Montessori: una nuova forma di pedagogia scientifica

Unità 2: Filosofia e pedagogia a confronto

Lezione 1: SPIRITUALISMO E IDEALISMO

1. Nuove filosofie e nuove pedagogie
2. Bergson e la pedagogia dello "sforzo"
3. Gentile: dalla filosofia idealista alla pedagogia
4. Lombardo Radice e la formazione spirituale

Lezione 2: PEDAGOGIE CATTOLICHE

1. Maritain e la formazione integrale
2. Don Milani e la Scuola di Barbiana

Lezione 3: POLITICA E PEDAGOGIA

1. Hessen e la pedagogia dei valori
2. Makarenko e il collettivo
3. Gramsci e la dialettica educativa

Unità 3: Piaget, Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia

Lezione 1: LA PSICOPEDAGOGIA IN EUROPA

1. Freud e l'importanza dell'infanzia ...
2. Piaget e lo sviluppo cognitivo
3. Vygotskij e il contesto storico-culturale
4. Bettelheim e il mondo della fiaba ...
5. Mialaret e le scienze dell'educazione

Lezione 2: LA PSICOPEDAGOGIA NEGLI STATI UNITI

1. Skinner e l'istruzione programmata
2. Bruner e la didattica
3. Bloom e le tassonomie
4. Gagné e le condizioni dell'apprendimento
5. Lo studio dell'intelligenza: Guilford e Gardner

Paternò, 15/05/2026

La Docente
A.T. Zagami



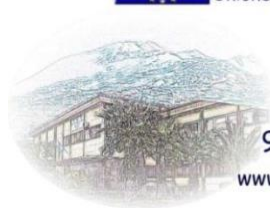
Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA **STORIA DELL'ARTE**CLASSE **V CP**DOCENTE **FRANCESCO FINOCCHIARO**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Artelogia 3	E.Pulvirenti	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	49	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato al progetto didattico-educativo. L'impegno nello studio è stato costante e proficuo. Sono presenti diverse eccellenze e alcuni casi di minore partecipazione. Lo studio della storia dell'arte ha permesso di aggiornare e contestualizzare, osservando gli eventi e le discussioni del nostro tempo, in questo senso la risposta dei discenti è stata matura e critica. Si sono alternate diverse modalità di valutazione, sia con le interrogazioni che con la produzione di materiale originale a cura dei discenti. L'interesse per disciplina è stato ottimale pur essendo una classe che cambiava all'ultimo anno il docente di storia dell'arte. Nei momenti di aggiornamento dei contenuti proposti si sono registrate le più ampie convergenze e forse i migliori risultati. Il metodo dello studio ha alternato le lezioni frontali alle innumerevoli sollecitazioni audio video sugli argomenti trattati, anche attraverso la compilazione di schede e testi riassuntivi.

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo

Antonio Canova, Psiche risvegliata dal bacio di Amore (o Amore e Psiche), 1788-1793.

Jacques-Louis David, Il giuramento degli Orazi, 1784.

Francisco Goya, Il 3 maggio a Madrid (o Le fucilazioni), 1814.

Jean-Auguste-Dominique Ingres, La bagnante di Valpinçon, 1808.

Romanticismo

Caspar David Friedrich, Viandante sul mare di nebbia, 1817.

William Turner, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth, 1842.

Théodore Géricault, La zattera della Medusa, 1819.

Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo, 1830. Francesco Hayez, il bacio, 1841.

Macchiaioli

Giovanni Fattori, In vedetta (o Muro bianco), ca 1872.

Realismo

Jean-François Millet, Le spigolatrici, 1857.

Gustave Courbet, Gli spaccapietre, 1849.

Città dell'800

Gustave Eiffel, Torre Eiffel, 1887-1889.

Impressionismo

Edouard Manet, Colazione sull'erba, 1863.

Claude Monet, I papaveri, 1873.

Berthe Morisot, La culla, 1872.

Camille Pissarro, Boulevard Montmartre di notte, 1897.

Post-impressionismo

Paul Cézanne, La montagna Sainte Victoire, 1892-1895.

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, 1884-1886.

Paul Gauguin, Cristo giallo, 1889.

Vincent van Gogh, Notte stellata, 1889.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il quarto stato, 1895-1901.

Simbolisti

Arnold Böcklin, L'isola dei morti, 1883 (Terza versione).

Modernismo/Art Nouveau

Antoni Gaudí, Sagrada Família, 1883-1926.

Gustav Klimt, il bacio, 1907-1908

Le avanguardie :

I Fauves

Henri Matisse, Danza, 1910.

Espressionismo

Edvard Munch, L'urlo, 1893.

Cubismo

Pablo Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J.), 1911-1914.

Pablo Picasso, Guernica, 1937.

Architettura moderna

Le Corbusier, Unité d'habitation, 1952-1953.

Futurismo:

Antonio Sant'Elia, Centrale elettrica, 1914.

Astrattismo:

Vassily Kandinsky, Giallo Rosso Blu, 1925.

Dadaismo:

Marcel Duchamp, Fontana, 1917.

Surrealismo:

Salvador Dalí, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, 1944.

Dopo il 15 maggio

Neorealismo:

Renato Guttuso, La Vucciria, 1974.

Land Art:

Alberto Burri, Grande Cretto, 1984-2015.

Pop Art:

Andy Warhol, 32 lattine di Campbell, 1962.

La concettuale italiana:

Emilio Isgr , Cancellatura, 1964.

Street Art:

Banksy, Bambina col palloncino, 2002.

Architettura high-tech (architettura contemporanea):

Renzo Piano, Richard Rogers, Centre Pompidou 1971-1977.

Educazione civica

Musei, collezioni e istituzioni pubbliche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali e le opere d'arte.

La città tra '800 e '900; nuovi modelli urbani e sociali. Implicazioni sulla metamorfosi dello spazio e sulle politiche urbane a partire dalle innovazioni tecnologiche.

Il quadro normativo relativo ai Beni Culturali, La Costituzione e la missione del volontariato.

Paternò 15/05/2026

Il docente
Francesco Finocchiaro



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Lingua e **letteratura** inglese

Classe 5[^] CP

Docente: Francesca Schembri

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Time Passages "compact"</i>	Cinzia Medaglia - Beverley Anne Young	Loescher Editore

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	74	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5[^] CP è composta da 16 alunni, di cui 6 con Bisogni Educativi Speciali. La classe è eterogenea per comportamento e preparazione. L'interesse da parte dei ragazzi è stato sufficiente per alcuni, discreto per altri ed eccellente per un piccolo gruppo.

Sin dal 4[^] anno, lo studio della storia e letteratura inglese è stato impostato sia sulla distinzione dei generi letterari che dei periodi storici.

Una buona parte della classe è stata puntuale nel rispettare i tempi di verifica, anche se alcuni con molte difficoltà.

Risultato delle competenze acquisite:

Conoscenza del periodo storico dall'Età Vittoriana a quella contemporanea

Capire differenti generi letterari contestualizzati nei vari periodi storici

Essere in grado di un approccio trasversale, evidenziando la varie differenze

Obiettivi minimi raggiunti:

- Conoscere il contesto storico culturale

- Esposizione chiara e corretta dei contenuti

Risultati conseguiti:

Possiamo dividere la classe in tre gruppi. Un primo gruppo ha raggiunto risultati eccellenti riguardo a conoscenza e competenza, un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti ed infine un terzo gruppo ha raggiunto risultati sufficienti.

Metodologie di insegnamento:

- Lezione frontale
- Piccole pause per chiarimenti inerenti il contesto storico letterario

Strumenti adoperati:

- Libri di testo
- Materiale vario, reperito anche in rete

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Mary Shelley — Frankenstein
- Jane Austen - Pride and Prejudice —
- The Victorian Age
- Charles Dickens - Oliver Twist - Hard Times -
- Robert Louis Stevenson — The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde — The picture of Dorian Gray - comparison between “Trovarsi” by Luigi Pirandello and “The picture of Dorian Gray”
- The Modern Age. From the Edwardian Age to the great depression of the 1930s in the USA
- Literary techniques – Fiction: Stream of consciousness and interior monologue
- James Joyce — Dubliners – Ulysses -
- Virginia Woolf - Mrs Dalloway -
- George Orwell — Animal Farm — 1984 -
- The Present Age. From the Welfare State to the United States after the second World War and war poets – Wilfred Owen -
- Samuel Beckett — Waiting for Godot

Paternò, 11/05/2026

La Docente
Francesca Schembri



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

CLASSE 5 CP

Indirizzo: Scienze Umane

Disciplina: Filosofia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Filosofia Attiva	Ruffaldi	Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	80	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui due con PEI uno con programmazione differenziata, non riconducibile ai programmi ministeriali, l'altro con programmazione curriculare, con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali e 4 DSA, 2 BES con PDP. Sono presenti solo tre maschi e le restanti femmine. Nel corso dell'anno si è lavorato in modo attento e pedissequo nel rispetto delle eccellenze e delle fragilità di alcuni alunni con PDP. Il lavoro svolto è stato efficace e ha visto i ragazzi coinvolti in attività di tutoraggio e aiuto reciproco.

La classe è sempre stata interessata agli argomenti di Filosofia e si è prestata sempre a riflessioni e considerazioni altamente formative dando vita a dibattiti interessanti. L'impegno e l'interesse è sempre stato notevole come pure l'attenzione e la vicendevole cura. Ottimi i rapporti tra i compagni e l'insegnante in un dialogo di reciproco accrescimento e stima.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'idealismo: Hegel

Fenomenologia dello Spirito

I capisaldi del sistema

Spirito Soggettivo, Oggettivo e Assoluto

Unità 1: Schopenhauer

1. Il mondo come rappresentazione e il reale come Volontà

- La conoscenza
 - Il mondo come rappresentazione
 - Il noumeno come volontà
 - La metafisica come volontà.
2. Il dramma della condizione umana
- Il predominio della volontà sull'individuo
 - Un percorso per opporsi alla Volontà

Unità 2: Kierkegaard

1. I molti volti di un filosofo

- Le interpretazioni di Kierkegaard
- Il gioco degli pseudonimi
- Alcuni riferimenti filosofici

2. La centralità dell'esistenza

- La critica a Hegel
- Il singolo come categoria

3. La condizione esistenziale

- Aut-aut: le alternative dell'esistenza
- La possibilità e l'angoscia
- L'angoscia
- Le forme della disperazione

4. Il salto mortale nella fede

- La verità come esperienza edificante

Unità 3: **Marx**

1. La Sinistra hegeliana

- Destra e Sinistra hegeliane
- Feuerbach: la filosofia come antropologia

2. Marx e la concezione materialistica della storia

- I fondamenti del pensiero di Marx
- La critica a Hegel
- La critica a Feuerbach: l'uomo naturale e l'uomo storico
- La dialettica e la funzione della prassi
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico
- Il materialismo storico: modo di produzione, struttura e sovrastruttura
- Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe
- L'analisi dell'economia capitalistica

Unità 4: **Il positivismo**

1. Il positivismo francese

- Caratteri generali del positivismo
- L'approccio alla scienza

- **Comte**

Unità 5: **Nietzsche**

1. La demistificazione delle certezze

- Una filosofia per aforismi
- Apollineo e dionisiaco
- Troppa storia fa male alla vita
- La fine delle certezze
- La morte di Dio

2. Una nuova filosofia per un uomo nuovo

- La filosofia del meriggio di Zarathustra
- L'oltreuomo o superuomo
- Le tre metamorfosi
- L'eterno ritorno e l'oltreuomo
- Le nuove tavole dei valori

3. La volontà di potenza

- Il nichilismo
- La trasvalutazione di tutti i valori
- La volontà di potenza
- Le ambivalenze della volontà di potenza e i problemi interpretativi

Unità 12: Freud

1. Freud: la scoperta dell'inconscio

- Lo studio dell'isteria
- Il metodo delle libere associazioni
- L'interpretazione dei sogni
- Nevrosi e sessualità

2. Psiche collettiva e personalità

- Totem e tabù
- La struttura della personalità
- La nuova visione dell'uomo

3. Psicoanalisi e società

- Eros e Thanatos.
- L'individuo e la società

2. Gentile: l'attualismo

- L'attualismo
- L'arte, la religione, la filosofia
- La politica



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: PECORARO VINCENZA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Libri et Homines vol.3</i>	Angelo Diotti – Sergio Dossi Franco Signoracci	SEI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	51	

RELAZIONE SULLA CLASSE

Osservazioni sullo svolgimento dei contenuti

La 5[^]CP, che appartiene all'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, è composta da 16 alunni, di cui un buon gruppo si presenta con Bisogni Educativi Speciali. Nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina, in merito alla quale hanno comunque dimostrato sin dal quarto anno una preparazione di base insoddisfacente, sia rispetto ai contenuti essenziali che alle competenze disciplinari.

Si è cercato di impostare lo studio della letteratura latina approfondendo l'indagine dei generi letterari di riferimento, mantenendo sia una prospettiva cronologica, volta a inserire gli autori nel contesto storico, sociale, culturale e politico (oltre che nello sviluppo del genere letterario di riferimento) che comparativa, evidenziando in merito alle produzioni letterarie studiate analogie e differenze, con il supporto della lettura dei testi in lingua originale (con testo a fronte e non) o in traduzione italiana.

Per quanto possibile, si è cercato di recuperare anche un minimo approccio grammaticale alla disciplina, finalizzando la ricodifica italiana del testo latino alla lettura e alla corretta comprensione dell'autore e della problematica in esame.

Molti non sono riusciti a rispettare i tempi di verifica, dal momento che la qualità del loro studio è stata spesso non allineata con la tempistica scolastica.

La presenza di molti alunni con BES ha richiesto un'adeguata e costante personalizzazione delle attività didattiche, del materiale a supporto dello studio e dei tempi di verifica. È stato necessario predisporre per tutto l'anno momenti di consolidamento dei saperi e di recupero.

Per quanto riguarda le competenze acquisite, le prestazioni attese sono state le seguenti:

- ✓ Conoscere il contesto storico, sociale, politico e culturale della prima età imperiale, i principali letterati e i caratteri della loro produzione.
- ✓ Conoscere e comprendere lo sviluppo dei generi letterari.
- ✓ Potenziare, attraverso lo studio del lessico latino, le competenze lessicali della lingua italiana.
- ✓ Ampliare il lessico di base.
- ✓ Orientarsi sufficientemente in un testo classico latino per comprenderne il significato di fondo.
- ✓ Indagare i contenuti letterari con approccio trasversale cercando di comprenderne la realtà e l'alterità.

Gli obiettivi minimi raggiunti per l'attribuzione della sufficienza sono i seguenti:

- ✓ Conoscere i contenuti principali relativi al contesto storico-culturale e alla produzione letteraria degli autori della prima età imperiale.
- ✓ Orientarsi su testi latini semplici.
- ✓ Esporre in modo chiaro i contenuti studiati.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Nel complesso, i risultati evidenziati nel corso dell'anno scolastico mostrano la presenza all'interno della classe di tre fasce di livello: un gruppo ha raggiunto buoni risultati in termini di acquisizione di conoscenze e competenze; altri hanno raggiunto esiti discreti; alcuni, invece, esiti nel complesso sufficienti.

In merito alle verifiche sono state previste prove scritte (questionari con trattazione sintetica di argomenti e traduzione di brevi studiati analizzati in classe; test semistrutturati/strutturati) e prove orali.

Valutazione

La **valutazione** ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ✓ La conoscenza dei contenuti
- ✓ La capacità elaborativa e logico-critica
- ✓ Le competenze linguistiche.

Interventi didattici ed educativi integrativi

Gli Interventi didattici ed educativi integrativi attuati sono stati finalizzati al recupero di conoscenze e competenze di un gruppo di alunni, tramite azioni di supporto didattico (continua ripresa in classe dei contenuti esaminati, riepiloghi dei contenuti e delle attività svolte, mappe degli argomenti esaminati predisposte dall'insegnante, usate prima come strumento di indagine degli argomenti e successivamente fornite in Classroom) e calendarizzazione continua delle verifiche di recupero.

Le **metodologie** seguite sono state le seguenti:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Laboratorio di traduzione e analisi del testo latino
- ✓ Laboratorio di analisi del testo latino con traduzione a fronte

Gli **strumenti** adoperati sono stati i seguenti:

- ✓ Libri di testo
- ✓ Materiale autoprodotta e/o reperito in rete, fornito dal docente su piattaforme
- ✓ Materiale audiovisivo e/o multimediale

CONTENUTI DISCIPLINARI

Programma svolto al 15 maggio:

La letteratura della prima età imperiale: la dinastia Giulio-Claudia; il rapporto con i classici dell'età augustea, il rapporto tra l'intellettuale e il potere imperiale: la fine del mecenatismo; lo stoicismo come strumento di opposizione politica.

Seneca: analisi della biografia. L'importanza di impegnarsi nell'azione. La scelta dello stoicismo; il controllo delle passioni e la condotta del saggio. I *Dialogi*: le tre *Consolationes*, *De ira*, *De constantia sapientis*, *De tranquillitate animi*, *De vita beata*, *De Brevitate vitae*, *De Providentia*, *De Otio*).

Opere sulle virtù politiche e il rapporto tra filosofia e potere: *De clementia*, *De otio*, *De beneficiis*;

Epistulae morales ad Lucilium: temi dell'opera, scopi e scelta della forma epistolare; lo stile anti-classico della sentenza.

Naturales Quaestiones, l'approccio etico di Seneca nel rapporto Uomo – Natura.

Le tragedie: il modello euripideo e il passaggio dal teatro d'azione a quello di parola - Lo stile tragico e patetico - *L'apokolokyntosis*.

Lo stile senecano.

Epistulae ad Lucilium 1, 1-5: 1-3 (testo latino con traduzione a fronte); 3-5: testo in italiano; analisi tematica
Epistulae ad Lucilium: 1, 1-4 analisi stilistica essenziale; 47, testo in italiano (passi scelti).

Naturales Quaestiones IV, 13, 4-8 - VI, 5, 1-3: testo in traduzione italiana.

La poesia epica da Tiberio a Claudio.

Lucano, poeta anticlassico. Il *Bellum Civile*, poesia epica rovesciata e dilatata; il rapporto con Virgilio; i personaggi; lingua e stile.

Bellum Civile I, vv. 1/7: testo latino con traduzione a fronte.

Petronio, *elegantiae arbiter*: la figura dell'autore e il suo suicidio dagli *Annales* di Tacito (XVI: testo in italiano).

Il *Satyricon*: il titolo, i contenuti; le affinità con molteplici generi letterari.

Aspetti e tratti distintivi dell'età di Nerone, la scelta del realismo e i suoi meccanismi, la parodia come imitazione deformante.

Il pastiche linguistico e il mimetismo.

Satyricon, 28-30: testo in traduzione italiana.

Satyricon, 35-40, *Cena Trimalchionis*. La spettacolarizzazione del banchetto: testo in italiano.

La satira di Persio, poeta semipaganus: temi, funzione, stile; l'ellissi come principio strutturale della sua satira; la *iunctura acris*;

Rapporto intellettuale-potere: l'istituto della "clientela" a Roma.

Giovenale e la condizione di *cliens* alla metà del I sec. d.C

La poetica, i temi, la funzione della satira. Lettura passi scelti in traduzione italiana.

L'altra faccia del Realismo latino: L'epigramma. Origini, caratteri e sviluppo del genere letterario.

La figura di **Marziale**: *Epigrammata X, 4: Hominem pagina nostra sapit* (lettura/analisi tematica in traduzione italiana).

Presentazione della produzione; problematizzazione sui fini del genere epigrammatico: puro intrattenimento o riflessione morale?

L'età della dinastia flavia: quadro sociale e culturale. L'aristocrazia italica e provinciale al senato; il piano di restaurazione morale di Vespasiano e il nuovo ruolo della scuola pubblica nella formazione del perfetto oratore.

La didattica e la pedagogia di **Quintiliano**. Caratteri dell'*Institutio Oratoria*. La scuola come fondamento per la società. L'educazione finalizzata alla formazione del buon civis romanus; la figura del perfetto oratore.

Institutio Oratoria, I, 1, 1: testo latino con traduzione a fronte

Institutio Oratoria I, 2, 1-8: analisi della struttura argomentativa del testo in traduzione italiana. Qual è la migliore forma di istruzione? Quella pubblica o quella domestica? (Testo in traduzione italiana).

Institutio Oratoria, I, 3, 6-13, Tempo di gioco, Tempo di studio (Testo in traduzione italiana).

Tacito: produzione letteraria: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*.

La prassi storiografica: *Historiae* e *Annales*.

Percorso di Orientamento: “*Questioni Naturali*”: l'approccio etico di Seneca nel rapporto Uomo - Natura; monito per realizzare un mondo pienamente sostenibile - Ascolto degli antichi e sguardo al futuro.

Da effettuare dopo il 15 maggio (compatibilmente con i tempi):

La docente si riserva la possibilità di integrare nella seconda metà di maggio i seguenti argomenti:

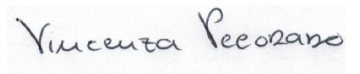
Continuazione e definizione dello studio della produzione letteraria di Tacito:

Historiae I, 1-2: proemio. Testo in traduzione italiana. L'esigenza di una storiografia attendibile e affidabile.

La visione della storia e la concezione storiografica. Tacito scrittore: aspetti essenziali della tecnica narrativa e dello stile.

Paternò, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Pecoraro Vincenza

A handwritten signature in black ink that reads "Vincenza Pecoraro". The signature is written in a cursive style and is placed on a light-colored rectangular background.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PECORARO VINCENZA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Comunicare Storia per il Nuovo Esame di Stato</i>	Antonio Brancati – Trebi Pagliarani	La Nuova Italia Rizzoli Education

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	61	

RELAZIONE SULLA CLASSE

Osservazioni sullo svolgimento dei contenuti

La 5[^]CP, che appartiene all'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane ed è composta da 16 alunni, di cui alcuni con Bisogni Educativi Speciali, si è dimostrata eterogenea per applicazione nello studio, partecipazione alle attività didattiche e competenze acquisite. Alcuni alunni risultano dotate di solide competenze espositive, un metodo di studio adeguato e una buona preparazione di base. Altri, presentano alcune difficoltà nell'organizzazione e nell'articolazione del discorso storico, nel metodo e nel recupero corretto ed efficace delle informazioni che talvolta non risultano saldamente acquisite. Alcuni discenti non hanno rispettato i tempi di verifica, dal momento che la qualità del loro studio e le loro capacità organizzative sono state spesso non allineate con la tempistica scolastica.

La presenza di molti alunni con BES ha richiesto un'adeguata e costante personalizzazione delle attività didattiche, del materiale a supporto dello studio e dei tempi di verifica

La somministrazione di test semistrutturati ha consentito agli alunni con difficoltà di produzione un miglioramento dei risultati conseguiti. La necessità di dover disporre verifiche di recupero con tempi

personalizzati e la perdita di molte ore di lezione causata sia dalle chiusure dei locali scolastici disposte durante l'anno e dalle diverse attività che hanno coinvolto gli alunni, ha rallentato lo svolgimento della didattica e l'analisi dei contenuti. Lo svolgimento degli argomenti presenti nella iniziale Programmazione disciplinare è stato rallentato anche dalla necessità di effettuare un solido raccordo con i contenuti che avrebbe dovuto essere svolti nell'anno scolastico precedente.

Si è cercato di rafforzare la capacità di saper individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici, potenziando la capacità di analisi e valutazione degli eventi nella sua dimensione sincronica e diacronica.

Inoltre, l'azione didattica ha mirato a consolidare negli allievi l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, nonché a stimolare in loro un'adeguata esposizione degli argomenti, secondo i criteri di rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale.

È stato necessario applicare delle strategie di indagine degli argomenti che si servissero di mappe concettuali o di sintesi realizzate alla lavagne o fornite in Classroom, oppure di schemi a scaletta. Questo per facilitare l'acquisizione dei contenuti e le relazioni tra gli stessi.

Per quanto riguarda le competenze acquisite, le prestazioni attese sono state le seguenti:

- ✓ Sapere esporre in forma orale o scritta, in modo chiaro e corretto, fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- ✓ Sapere utilizzare schemi, tabelle, grafici, allo scopo di comprendere i fatti storici.
- ✓ Saper comprendere la successione temporale dei fatti o dei fenomeni storici.
- ✓ Saper trattare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono.
- ✓ Saper selezionare le informazioni.
- ✓ Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici, contestualizzando dati storici.
- ✓ Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di vari soggetti storici; saper distinguere e confrontare le differenti interpretazioni di un medesimo fatto storico.
- ✓ Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.
- ✓ Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

In merito alle verifiche sono state previste sia prove orali che test semistrutturati. In particolare, sono state svolte almeno due verifiche per ogni quadrimestre, valide per il voto dell'orale, con valutazioni dal 2 al 10.

Valutazione

La **valutazione** ha tenuto conto dei seguenti indicatori (così come indicato nella Griglia dipartimentale):

- ✓ Riflessione sull'argomento richiesto: organizzazione delle idee
- ✓ Adeguatezza della risposta
- ✓ Padronanza lessicale e correttezza grammaticale
- ✓ Rielaborazione personale e valutazione critica.

Interventi didattici ed educativi integrativi

Gli Interventi didattici ed educativi integrativi attuati sono stati finalizzati al recupero di conoscenze e competenze di un gruppo di alunni, tramite azioni di supporto didattico (continua ripresa in classe dei contenuti esaminati, riepiloghi dei contenuti e delle attività svolte, mappe/sintesi/semplificazioni degli argomenti esaminati forniti dalla docente in Classroom) e calendarizzazione delle verifiche di recupero.

Metodologie e sussidi impiegati

In merito alle metodologie impiegate al fine del raggiungere gli obiettivi previsti, si è ritenuto utile privilegiare il metodo induttivo, la problematizzazione degli argomenti fondamentali, alternando la lezione frontale con il

dibattito guidato per stimolare lo spirito critico dei discenti, l'utilizzo di schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere.

Sono poi stati adoperati come sussidi didattici, oltre al libro di testo in adozione, schemi realizzati dall'insegnante, materiale audiovisivo e multimediale reperito in rete (videolezioni sugli argomenti), mappe autoprodotte di sintesi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Programma svolto al 15 maggio:

Modulo di riepilogo e raccordo con il programma scolastico precedente: Napoleone Bonaparte e il I impero francese; l'età della Restaurazione e la riorganizzazione europea e italiana post-napoleonica

L'opposizione alla Restaurazione: i liberali e i moti insurrezionali del 1820-21 e del 30; la Francia: la Rivoluzione di luglio e quella di febbraio; Napoleone III e il secondo impero francese; lo sviluppo della cultura romantica e i suoi aspetti storici; rapporti con l'Illuminismo.

Il 1848 in Italia e il processo di unificazione nazionale; il dibattito politico tra democratici e liberali; l'elezione di Pio IX; le rivolte del 48' e le prime costituzioni (lo Statuto Albertino).

La I Guerra d'Indipendenza - Il programma politico di Cavour e la partecipazione alla guerra di Crimea; gli Accordi di Plombières.

La II Guerra d'Indipendenza, l'armistizio di Villafranca, la spedizione dei Mille (focus sulla "Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio", Ren. Guttuso e copia), la proclamazione del Regno d'Italia; L'annessione dello Stato Pontificio e **la III Guerra d'Indipendenza**.

L'età post-unitaria: i problemi dell'Italia unita e la Questione Meridionale; il Brigantaggio e la sua "repressione"; la Destra storica: la politica interna ed estera: i rapporti con lo Stato Pontificio.

Il processo di unificazione tedesca e i presupposti della I guerra mondiale: il revanscismo.

L'industrializzazione in Europa nell'Ottocento: fattori caratterizzanti e conseguenze sociali; i conflitti sociali nella società industriale e le lotte degli operai inglesi; la legislazione inglese; nascita del socialismo: s. utopistico e s. scientifico - Il materialismo storico di Marx.

La Prima e la Seconda Internazionale; Marx: "Il Capitale" e la Teoria del plusvalore. Marxisti contro Bakuniani. La Chiesa di fronte alla Questione Sociale: le encicliche *Quanta cura* e *Rerum Novarum*; Leone XIII, padre del cattolicesimo Sociale.

La sinistra storica: governi, politica interna ed estera della Sinistra Storica; il fallimento della politica coloniale e la fine del secondo governo Crispi.

Belle Époque: quadro storico e culturale tra luci e ombre (dalla fiducia nel progresso alla crisi delle certezze scientifiche); avvio del percorso di emancipazione femminile.

Età Giolittiana:

La concezione di Giolitti del rapporto tra Stato e società. Attività legislativa in campo sociale, politica industriale, l'apertura al partito socialista, il riavvicinamento della Chiesa alla politica.

Il compromesso parlamentare e il Patto Gentiloni. Riflessioni sul bifrontismo del primo ministro (politica conservatrice o progressista?). La politica estera e l'occupazione della Libia.

Presupposti e relazioni internazionali che precedono la Prima Guerra Mondiale.

Dalle dimissioni di Bismark alla Convenzione Militare Germania-Russia del 1893.

Politica estera tedesca, Convenzione militare e l'Intesa Cordiale; la guerra Russia - Giappone e l'avvicinamento Russia-Inghilterra.

Sciovinismo, xenofobia, antisemitismo, il falso storico del *Protocollo dei Savi di Sion*, pangermanesimo, sionismo.

La rottura degli equilibri: crisi marocchine e guerre balcaniche; l'area balcanica come "polveriera"; l'attentato di Sarajevo e il sistema delle alleanze.

La Prima Guerra Mondiale: le prime fasi del conflitto: dalla guerra "lampo" alla guerra di "posizione"; gli scenari extraeuropei e la portata mondiale del conflitto; il ruolo dell'Italia: dalla neutralità alla guerra; caratteri della guerra di trincea; l'anno 1915 e il genocidio degli Armeni; la stabilizzazione dei fronti occidentale e orientale; le sanguinose battaglie del 1916 (battaglia di Verdun, delle Somme e dello Jutland).

Anno 1916 ; il fronte bellico e il fronte interno; l'economia di guerra; il ruolo della propaganda.

Anno 1917: fronte bellico e fronte interno; la rivoluzione d'Ottobre e il ritiro della Russia; la disfatta di Caporetto. Ingresso in guerra degli Stati Uniti;

Anno 1918: ultime offensive e gli armistizi con Austria e Germania; la caduta degli imperi centrali; il Congresso di Parigi e la Società delle Nazioni del Presidente Wilson.

I trattati di Pace della I Guerra Mondiale e le conseguenze nell'assetto geopolitico:

La Russia rivoluzionaria: la Rivoluzione di febbraio del 1917; le condizioni socio-politico-economiche prima e durante il conflitto; i tre partiti politici; bolscevichi e menscevichi; idee, obiettivi e Rivoluzione da realizzare; i Soviet.

Dalle "Tesi di Aprile" alla nascita dell'URSS: il governo Kerenskij e la rivoluzione bolscevica d'ottobre; la guerra civile, la nascita della Repubblica Socialista Sovietica e la Terza Internazionale; i provvedimenti del Comunismo di guerra; la NEP e la nascita dell'URSS.

Il "biennio rosso": le tensioni economiche e sociali. La nascita del partito comunista - La protesta nazionalista: Istria, Dalmazia e Fiume come richieste incompatibili; l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo.

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e il ritorno all'isolazionismo di Harding; il piano Dawes; la crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.

L'avvento del Fascismo: le forze politiche emergenti in Italia e i Fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro; lo squadristico; le elezioni del 1921; nascita del Partito; la marcia su Roma; la fine dello Stato liberale.

Dallo Stato liberale allo Stato fascista: la legge Acerbo e le "leggi fascistissime". La riforma elettorale e il plebiscito del '29; la creazione del consenso e la manipolazione dell'opinione pubblica; la repressione del dissenso.

I Patti Lateranensi: analisi completa e conseguenze.

La politica estera del governo fascista, l'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali

La Germania dopo la guerra: la Repubblica di Weimar e le sue fragilità; l'occupazione francese del bacino della Ruhr; il piano Young e la riconciliazione franco-tedesca: il trattato di Locarno del 1925.

Presupposti e relazioni internazionali alle origini della II Guerra Mondiale

Dal mito della "Pugnalata alle spalle" alla nascita del nazionalsocialismo.

La figura di Hitler e la nomina a cancelliere – L'aggressiva politica estera di Hitler e lo sviluppo del sistema delle alleanze.

II Guerra Mondiale: caratteri essenziali e principali fasi di svolgimento. La caduta del Fascismo e di Mussolini. La Resistenza.

Percorso di Educazione Civica:

Origini storiche e stesura della Costituzione. Analisi delle tappe significative dell'Unione Europea.

(Prime 3 ore del percorso).

Da effettuare dopo il 15 maggio (compatibilmente con i tempi):

La docente si riserva la possibilità di integrare nella seconda metà di maggio i seguenti argomenti:

Continuazione e definizione del **Percorso di Educazione Civica (ultima ora del percorso)**.

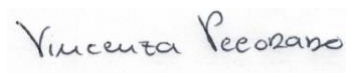
Eventuali approfondimenti:

- ✓ Le donne tra regime e Resistenza

Percorso di Orientamento: Nascita e conseguenze della contestazione del 1968.

Paternò, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Pecoraro Vincenza



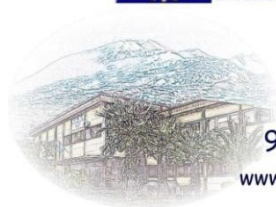


Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Biochimica e Scienze della Terra

Classe 5CP

Docente: Fichera Salvatore

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
Carbonio Metabolismo Biotech	G. Valitutti, N.Taddei, G.Maga,M.Macario	Zanichelli
Corso di Scienze Integrate	Ugo Scaioni, Aldo Zullini	Atlas

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	59	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta da da 16 allievi ha partecipato nella maggior parte dei singoli studenti alle lezioni e proposte didattiche e formative da me utilizzate, mostrando però non per tutti gli allievi lo stesso interesse.

Le metodologie didattiche utilizzate, hanno previsto sia lezioni frontali che utilizzo di video o strumenti di laboratorio, sono stati utilizzati sia le LIM che altri strumenti multimediali.

Nella classe il clima è stato sereno e costruttivo volto al raggiungimento degli obiettivi previsti nella proposta formativa.

Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle capacità e alle abilità, la maggior parte della classe ha: ampliato le conoscenze degli argomenti proposti; acquisito un metodo di studio che li renda capaci di condurre in modo autonomo e personale ricerche e approfondimenti su argomenti scientifici; imparato ad utilizzare il ragionamento logico per individuare problemi e trovare possibili soluzioni; a collaborare e interagire per veicolare i saperi e le abilità possedute.

Non è stato possibile completare il programma come da programmazione dipartimentale a causa delle obbiettive difficoltà che la classe ha mostrato nell'apprendimento soprattutto della parte di chimica organica della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA

La chimica organica e gli idrocarburi

- *Proprietà generali dei composti organici*
- *Le formule e l'isomeria*
- *Gli idrocarburi e la loro classificazione*
- *Gli alcani e i cicloalcani*
- *Gli alcheni*
- *Gli alchini*
- *Gli idrocarburi aromatici*

I composti organici diversi dagli idrocarburi

- *Gli alcoli, i fenoli, gli eteri*
- *I composti carbonilici*
- *Gli acidi carbossilici e i loro derivati*
- *Le ammine*

I polimeri organici

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzioni

- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli acidi nucleici.

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica a placche

- *La struttura della Terra e l'isostasia*
- *La deriva dei continenti*
- *Nuove scoperte sui fondali oceanici*
- *La teoria di Hess e la teoria della tettonica a placche*
- *Come interpretare il movimento delle placche*

Paternò, 03/05/2026

Il docente

Salvatore Antonio Domenico Fichera



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Matematica
Classe: VCP
Docente: G. Mangano

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

TITOLO	AUTORI	CASA ED.
LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE AZZURRA V.5	Leonardo Sasso	Petrini

TEMPI

Ore settimanali	2
Ore complessive (33 settimane)	66
Ore effettive (al 15-05)	46

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, nonostante abbia avuto sempre notevoli difficoltà nello studio della materia, ha mostrato sempre interesse e impegno permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. I risultati sono diversificati secondo le attitudini personali e alle loro capacità: vi sono degli alunni che si impegnano e sono costanti nelle consegne, altri che raggiungono livelli sufficienti e che comunque cercano sempre di superare le loro difficoltà.

CONTENUTI

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale
Dominio e studio del segno di una funzione
Grafico di una funzione

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione al concetto di limite
Limite finito per x che tende a un valore finito
Teoremi di esistenza e unicità del limite (*)
Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
Forme indeterminate dei limiti ($\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$)
Asintoti
Grafico probabile di una funzione

CONTINUITA'

Definizione di continuità di una funzione.
Punti di discontinuità e loro classificazione
Teorema di esistenza degli zeri (*)
Teorema di Weierstrass (*)

LA DERIVATA

Il concetto di derivata
Derivate delle funzioni elementari
Algebra delle derivate
Il calcolo delle derivate

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari (*)

LO STUDIO DELLA FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione
Funzioni algebriche razionali intere e fratte

Gli argomenti con (*) sono da considerarsi senza dimostrazione

Paternò 15/05/2026

La Docente

Gabriella Mangano



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE: V CP

DOCENTE: G. MANGANO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Lezioni di fisica</i>	Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	48	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha mostrato nei confronti della disciplina un discreto interesse e impegno costante permettendo così il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione.

Gli alunni possono essere suddivisi in tre fasce di livello: vi è un gruppo che segue con interesse e partecipazione le lezioni, approfondisce e rielabora in maniera critica, un gruppo che studia costantemente quanto proposto e riesce a svolgere anche semplici esercizi e infine vi sono altri alunni che si limitano a studiare e ripetere la lezione in modo mnemonico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Le cariche elettriche

- a. elettrizzazione per strofinio
- b. conduttori e isolanti
- c. la carica elettrica
- d. la legge di Coulomb
- e. principio di sovrapposizione
- f. elettrizzazione per induzione

2. Campo elettrico e potenziale

- a. il vettore campo elettrico
- b. campo elettrico di una carica puntiforme
- c. campo elettrico di più cariche puntiformi
- d. linee di campo
- e. le linee del campo elettrico
- g. l'energia elettrica
- h. la differenza di potenziale
- i. i condensatori

3. Corrente elettrica

- a. intensità di corrente elettrica
- d. circuiti elettrici
- e. le leggi di Ohm
- f. resistenze in serie
- g. resistenze in parallelo
- h. la trasformazione dell'energia elettrica
- i. l'effetto Joule e la dissipazione di potenza

4. Campo magnetico

- a. fenomeni magnetici
- b. campo magnetico terrestre
- c. le linee del campo magnetico
- d. campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente
- e. intensità del campo magnetico
- f. campo magnetico nella materia
 - i. sostanze diamagnetiche
 - ii. sostanze paramagnetiche
 - iii. sostanze ferromagnetiche
- g. l'elettromagnete
- h forze su conduttori percorsi da corrente
- i La forza di Lorentz

5. Induzione elettromagnetica

- a. il flusso del campo magnetico *
- b. la corrente indotta *

*Gli argomenti con * verranno trattati dopo il 15/05/2026*

Paternò, 15/05/2026

La Docente
Gabriella Mangano

**LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"**
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
a.s. 2025/2026**RELAZIONE E CONTENUTI****DISCIPLINA: Scienze Motorie****CLASSE: V CP****DOCENTE: Maria Letizia Chisari**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	P. L. DEL NISTA – J. PARKER – A.TASSELLI	G. D'ANNA

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	54	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V CP è costituita da 16 alunni. Tutti hanno seguito il percorso formativo partecipando alle attività didattiche in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. I rapporti con l'insegnante, sono stati rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca. Nel complesso buona anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, acquisendo la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore "Etico", cooperando con i compagni nel rispetto delle regole e degli avversari.

Sono stati raggiunti in modo efficace, pur con livelli di consapevolezza differenti i seguenti obiettivi:

- Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.
- L'approfondimento teorico e operativo di attività motorie e sportive che ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola.
- La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Nel complesso, ad eccezione di pochissimi alunni che hanno acquisito un discreto metodo di studio e un'accettabile capacità di rielaborare gli argomenti trattati, gran parte della classe ha mostrato un ottimo

impegno, raggiungendo un livello di preparazione culturale e di competenza linguistica ottima. La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte, il clima e le relazioni nella classe sono stati sempre accettabili, come il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali, mostrando un ottimo grado di socializzazione. Quasi tutti, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto, e qualcuno, ha mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI PRATICI

- Attività ed esercizi di forza a carico naturale e aggiuntivo;
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza; resistenza; velocità;
- Attività ed esercizi con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- Attività ed esercizi di controllo tonico e della respirazione;
- Attività ed esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo;
- Circuiti e percorsi di allenamento a carattere generale;
- Lavoro a stazioni per il potenziamento muscolare;
- Esercitazioni relative a: attività sportive individuali e/o di squadra.

CONTENUTI TEORICI

- Fair play: il valore delle regole, la carta del fair play;
- Gli effetti del movimento sugli apparati studiati;
- Conoscenza e prevenzione di alcune malattie infettive e a trasmissione sessuale (Aids, Epatiti);
- Alimentazione dello sportivo;
- Il Doping;
- Storia delle Olimpiadi Antiche; Olimpiadi Moderne;
- Le Olimpiadi che hanno fatto la storia;
- Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO);
- Particolari avvenimenti Sportivi con ricadute Storico-Politiche;
- La Donna nello sport dall'antichità ad oggi.

Per quanto concerne il **modulo di orientamento formativo** si è svolto il seguente percorso:

- “Bebe Vio. “Se sembra impossibile, allora si può fare”. Conoscere l'atleta che da campionessa della scherma paralimpica a simbolo di vita d'Italia.
- Competenze personali e sociali.
- Motivazione e perseveranza.

Paternò, 15/05/2026

La Docente
Maria Letizia Chisari



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026 RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: RELIGIONE
CLASSE: 5[^] CP
DOCENTE: ARENA ANTONIO

LIBRO DI TESTO

Titolo	Autore	Casa Editrice
Il Nuovo Tiberiade	Renato Manganotti - Nicola Incampo	Ed. La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	25

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha manifestato costante interesse per la disciplina e partecipato attivamente al dialogo educativo.

Gli alunni sono pervenuti ad una conoscenza dei contenuti proposti che può ritenersi complessivamente quasi discreta.

Adeguate la capacità di comunicazione, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e di confronto con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano.

Il lavoro scolastico è stato condotto in un clima di confronto sereno e tollerante.

Corretto e rispettoso il rapporto degli alunni con il docente e tra compagni di classe.

CONTENUTI DI RELIGIONE

Sintesi argomenti anno scolastico precedente.

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Autonomia ed eteronomia morale.

Libertà, coscienza, peccato.

Relativismo, conformismo, edonismo, utilitarismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la “regola aurea”.

La “lex divina”: il Decalogo.

“Morale del Regno”, Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica:

- aborto;

- cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

- la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Da completare dopo il 15/05:

L' Ecumenismo. .

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II “Nostra aetate”.

Il dialogo interreligioso.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva:

L'elettorato attivo e passivo.

Elezioni amministrative, regionali, politiche, europee e consultazioni referendarie.

L'elezione diretta del Sindaco.

Funzioni e competenze del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale.

Paternò, 15.05.2026

IL DOCENTE
prof. Antonio Arena

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹ la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²
11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

¹ *empiendo*: riempiendo.

² *concento*: suono armonico di più voci.

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Fornisci la parafrasi del testo proposto.
- 2.** A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
- 3.** A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
- 4.** Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
- 5.** Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² In braccio.

³ Non ferito.

⁴ Accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷ intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁵ Piena di polvere.

⁶ Strappate via.

⁷ Cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ Il palazzo, il caseggiato.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Patrizia Mattioli**, *Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero della Solitudine*, in "Il Fatto Quotidiano", 7 marzo 2021.

Nel brano proposto la psicologa e psicoterapeuta Patrizia Mattioli affronta il delicato tema della solitudine non in un'ottica strettamente disciplinare, ma da un originale punto di vista che considera gli effetti sociali di questa esperienza sempre più diffusa.

Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero che renda la solitudine una funzione statale e preveda l'offerta di servizi pubblici ai reduci del distanziamento sociale. In alcuni paesi del mondo esiste il ministero della Solitudine. In Giappone, visto il significativo aumento di suicidi e tentativi di suicidio nell'ultimo anno in seguito alle restrizioni imposte per il Covid-19, è stato istituito un ministero (e un ministro) della Solitudine. Il Regno Unito ne ha uno già da qualche anno.

Il ministro giapponese della Solitudine ha un obiettivo ambizioso: porre fine all'isolamento degli individui e proteggere i legami fra le persone. Noi potremmo aggiungerne un altro: trasformare la solitudine in risorsa, insegnando alle persone a utilizzare la sofferenza come motore di cambiamento.

Il nostro ministero potrebbe avere tanti dipartimenti quante sono le solitudini, perché ognuno ha la sua solitudine, un personale modo di viverla ed esprimerla, anche se tutti stanno a rappresentare

l'esperienza di sentirsi separato dagli altri, di percepire un senso di estraneità e non appartenenza, un senso di non condivisione. Sono stati d'animo che non si ha piacere di vivere, che si cerca spesso di allontanare. Da qui la paura della solitudine, la paura di ritrovarsi da soli con se stessi, con le proprie emozioni, e la difficoltà di stabilire un dialogo interiore, la difficoltà di incontrarsi.

La solitudine è uno stato d'animo che può riguardare tutti in qualche momento della vita. È una grande sofferenza e nello stesso tempo una grande risorsa. Ritirarsi in solitudine, chiudersi in se stessi, è un modo fisiologico di rigenerarsi. Il distanziamento sociale, poiché imposto, ha reso più difficile percepire la solitudine come risorsa. Ha portato a solitudini forzate, o per l'obbligo di isolamento o per eccesso di vicinanza, sì, perché anche la vicinanza eccessiva può stimolare solitudine. La coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine. Sentirsi incompresi dal partner o dai genitori è tra le sensazioni più difficili da sopportare. A volte presenze "assenti" fanno sentire profondamente soli.

Costretti in condizioni di solitudine, siamo stati obbligati a incontrare noi stessi, i nostri partner, i nostri figli. Siamo stati obbligati a costruire o ristabilire un dialogo interno e un contatto con le emozioni, cioè con la nostra parte più autentica, a costruire o ricostruire il dialogo con i nostri cari e ci siamo resi conto di avere bisogno di mantenere una distanza minima da loro. Per sostenerci e continuare ad affrontare tutto questo, sarebbe davvero utile avere anche noi un ministero della Solitudine, che magari arrivi dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Sintetizza i contenuti del brano proposto in circa 100 parole, evidenziando la tesi dell'autrice e gli argomenti con cui la sostiene.
- 2.** In che senso, secondo te, l'autrice ritiene che la solitudine possa avere un valore positivo?
- 3.** Perché, secondo te, l'autrice sostiene che «la coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine»?
- 4.** Che cosa intende Mattioli quando afferma che il nuovo ministero potrebbe arrivare «dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare»?

Produzione

Il brano si sofferma sul tema della solitudine, che vede come una delle caratteristiche più rilevanti della contemporaneità. Rifletti anche tu sull'argomento proposto dall'articolo: sei d'accordo con l'autrice sul fatto che esso vada affrontato anche su un piano sociale e politico? Argomenta le tue considerazioni utilizzando le tue letture, le tue esperienze, i tuoi interessi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostienile tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018.

«Come ben ha evidenziato Heidegger, noi riusciamo a pensare limitatamente alle parole di cui disponiamo, perché non riusciamo ad avere pensieri ai quali non corrisponde una parola. Le parole non sono strumenti per esprimere il pensiero, al contrario sono le condizioni per poter pensare.»

Lo psicanalista e saggista Umberto Galimberti (1942), citando il filosofo tedesco Martin Heidegger (1889-1976), massimo esponente della corrente dell'Esistenzialismo, sostiene la tesi secondo cui non possiamo pensare qualcosa senza avere le parole giuste per esprimerlo, e, di conseguenza, che la nostra competenza linguistica determina i limiti e le possibilità del nostro pensiero. Qual è la tua personale opinione a riguardo? Hai mai avvertito l'incapacità non soltanto di esprimere ma anche di riconoscere una sensazione in quanto non hai trovato le parole giuste per definirla? Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

INFANZIA, EDUCAZIONE E SOCIETA'

PRIMA PARTE

Nel corso del Novecento diversi pedagogisti hanno messo in evidenza la necessità di favorire lo sviluppo libero e spontaneo del bambino, secondo i suoi ritmi e i suoi interessi. In questo processo di crescita risulta decisivo il ruolo esercitato dall'educatore che, tenendo conto delle esigenze e delle doti del singolo bambino, deve spontaneamente far sviluppare in modo completo la sua personalità.

Il candidato, avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, proponga una sua riflessione critica sull'importanza dell'educazione quale presupposto fondamentale della trasmissione dei valori propri di una qualsiasi società e sulle opportunità che la scuola offre per una crescita in libertà, autonomia e indipendenza

Documento 1

“Indubbiamente il periodo infantile è un periodo di creazione; nulla esiste all’inizio ed ecco che circa un anno dopo la nascita il bambino conosce ogni cosa. Il bambino non nasce con un po' di intelligenza, un po' di memoria, di volontà, pronte a crescere e svilupparsi nel periodo successivo. Qui non si tratta di sviluppo, ma di creazione, la quale parte da zero. Il meraviglioso passo compiuto dal bambino è quello che lo conduce dal nulla a qualche cosa, ed è difficile per la nostra mente afferrare questa meraviglia Come ha potuto il bambino assorbire l'ambiente? Proprio per una delle particolari caratteristiche che abbiamo scoperto in lui: un potere di sensibilità così intenso che le cose che lo circondano risvegliano in lui un interesse e un entusiasmo che sembrano penetrare la sua stessa vita. Il bambino assimila tutte queste impressioni non con la mente, ma con la propria vita..... Il bambino crea la propria “carne mentale” usando le cose che sono nel suo ambiente. Abbiamo chiamato il suo tipo di mente *Mente assorbente*. E' difficile per noi concepire la facoltà della mente infantile, ma senza dubbio la sua è una mente privilegiata”

M. Montessori, *La mente del bambino*, Garzanti, Milano 1952

Documento 2

“...Una sana educazione si basa su diversi presupposti. Il più importante è una sana costituzione psichica degli educatori, che si esprime nel loro comportamento. I bambini imparano soprattutto dall'esempio delle persone loro vicine. Perciò nel loro ambiente di vita essi hanno bisogno di esempi sufficientemente buoni per quel che concerne le conoscenze e le abilità, gli atteggiamenti e le virtù che essi debbono acquisire. I bambini sono desiderosi di imparare, e hanno bisogno di gratificazioni. Perciò si dedicano con tutte le forze a soddisfare le aspettative a loro riposte. Ma questo vale solamente se i loro interlocutori adulti sono coerenti e se le loro richieste vengono mantenute nella stessa forma in modo stabile. Una sana educazione si ha specialmente quando nel comune ambiente di vita esiste una buona moralità, alla quale si conformano sia gli adulti che gli adolescenti. Fanno parte della buona moralità anche gli ideali validi per tutti i membri della comunità: i modelli comunemente accettati dall'uomo buono e dalla buona condotta di vita. Essi influenzano sul modo di sentire delle singole persone e lo rafforzano. Nello stesso tempo costituiscono i fini comuni per l'educazione dei giovani. Non esistono mezzi universali. Ma come educatori non dobbiamo lasciarci intimorire dal gran numero di fattori che contribuiscono al formarsi della personalità...”

W. Brezinka, *L'educazione in una società disorientata*, Armando Editore, Roma 1995

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Il candidato delinea brevemente le caratteristiche fondamentali dell'Attivismo
- 2) Il candidato spieghi il ruolo dell'educatore nell'apprendimento per Jean Piaget
- 3) Il candidato illustri il rapporto tra psicologia e pedagogia secondo Sigmund Freud
- 4) Il candidato illustri brevemente il tipo di ambiente didattico proposto nella scuola delle Sorelle Agazzi



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

PRIMA PARTE

Nell'epoca della globalizzazione e della multiculturalità prevalgono l'incertezza del futuro e un profondo senso di solitudine. Per eludere tali condizioni l'uomo deve sapersi attrezzare culturalmente e, riconoscendo il valore della interdipendenza e della diversità, deve sviluppare un nuovo modo di scambio e di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi del contributo dei brani riportati, rifletta sui vari aspetti problematici legati alla globalizzazione e alla multiculturalità, soffermandosi sul ruolo fondamentale che ha l'educazione nel rendere possibile il riconoscimento e la convivenza tra differenti culture, favorendone, conseguentemente, il dialogo costruttivo.

Documento 1

«Le persone che si sentono insicure, che diffidano di ciò che il futuro potrebbe riservare loro e che temono per la propria sicurezza personale, non sono veramente libere di assumersi i rischi che l'azione collettiva comporta. Non trovano il coraggio di osare né il tempo di immaginare modi alternativi di vivere insieme; sono troppo assorbite da incombenze che non possono condividere per pensare (e tanto meno per dedicare le loro energie) a quei compiti che possono essere svolti solo in comune. Le istituzioni politiche esistenti, che dovrebbero sostenerle nella lotta contro l'insicurezza, sono di scarso aiuto. In un mondo caratterizzato da una rapida globalizzazione...queste istituzioni non possono fare granché per offrire sicurezza o certezza. Quello che possono fare e che stanno cercando di fare è convogliare l'ansia, estesa e diffusa, verso una sola componente dell'«Unsicherheit» (incertezza), quella della sicurezza personale, l'unico ambito in cui qualcosa può essere fatto e viene effettivamente fatto. Il guaio è che mentre un intervento efficace per debellare, o perlomeno mitigare, l'insicurezza e l'incertezza richiede un'azione comune, gran parte delle misure adottate in nome della sicurezza personale producono divisione: seminano il sospetto, allontanano le persone, le spingono a fiutare nemici e cospiratori dietro ogni polemica o presa di distanza, e finiscono per isolare ancora di più chi già vive isolato.

Questa è una delle ragioni principali per cui la richiesta di spazi privati/pubblici è così scarsa; e anche la ragione per cui i pochi spazi rimasti sono quasi sempre vuoti, il che facilita chi persegue l'obiettivo di ridimensionarli o, meglio ancora, di eliminarli gradualmente. [...] I poteri più forti fluttuano o scorrono come un fiume nel suo alveo, e le decisioni cruciali vengono prese in uno spazio diverso dall'"agorà", o anche dallo spazio pubblico organizzato politicamente.

[...] Attaccare l'insicurezza alla fonte è un'impresa ardua, che richiede addirittura di ripensare e rinegoziare alcuni dei presupposti fondamentali della società attuale [...]

E' qui che entra in scena la sociologia; essa deve svolgere un ruolo responsabile, e non avrebbe giustificazioni se rifiutasse tale responsabilità. La cornice in cui si inscrivono i temi affrontati nel libro è l'idea che la "libertà individuale possa essere solo il prodotto di un impegno collettivo" (possa essere difesa e garantita solo "collettivamente".. Nondimeno, oggi tendiamo alla "privatizzazione dei mezzi per assicurare, tutelare e garantire la libertà individuale", e se questa è una terapia per i mali del nostro tempo si tratta di una cura destinata a provocare malattie iatrogene del genere più subdolo e atroce (la povertà di massa, la disoccupazione e la morsa della paura sono le più temibili). La disperata situazione attuale e la prospettiva di porvi rimedio sono rese ancora più complesse dal fatto che viviamo in un periodo di privatizzazione dell'utopia e dei modelli di bene (tale per cui i modelli di "vita buona" tendono a prevalere sul modello di società buona, con il quale non si identificano più). L'arte di trasformare i problemi privati in questioni pubbliche corre il rischio di cadere in disuso e di essere dimenticata; il modo in cui si definiscono i problemi privati rende estremamente difficile la loro "agglomerazione", e quindi il loro cementarsi in una forza politica».

(Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, postfazione di A. Dal Lago, tr. It. G. Bettini, Feltrinelli, Milano 2000)

Documento 2

«[...] Una proposta seria di educazione alla differenza non solo non si pone in contrapposizione con il bisogno di identità, ma viene incontro [al] "diritto" alla propria differenza. E tuttavia dovremmo anche fare qualche passo in avanti: liberarci, cioè, dal pregiudizio che la scoperta e l'elogio della differenza produca quasi un impoverimento della propria identità. Al contrario, identità e differenza devono essere costantemente tenute insieme in un rapporto di interazione e di reciprocità. L'obiettivo finale da raggiungere non è quello di esaltare l'una e soffocare l'altra, ma di valorizzare entrambe nella loro "struttura che connette"; cioè la relazione».

(A. Nanni, *Un'educazione di qualità nel contesto di una società multietnica, multiculturale, multireligiosa*, in G. Malizia, M. Tonini, L. Valente (a cura di), *Educazione e cittadinanza. Verso un nuovo modello culturale ed educativo*, Franco Angeli, Milano 2008)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Il candidato descriva sinteticamente le varie forme di globalizzazione
- 2) Il candidato individui le ragioni che spingono le persone a emigrare in paesi lontani
- 3) Il candidato metta a confronto le due prospettive educative della multiculturalità e della interculturalità
- 4) Il candidato illustri strategie e modalità che consentano una reale inclusione e il superamento degli ostacoli che impediscono la costruzione di una cultura di pace



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/aClasse.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione; ricerca le informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali, non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta i vincoli della consegna (lunghezza, modalità di analisi...)	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici	Coglie il senso complessivo del testo, individuando snodi tematici e stilistici.	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo puntuale il testo negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Individua correttamente natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

Paternò,



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.

Candidato/a Classe.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con elementare padronanza (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scrive un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo complessivamente coeso e coerente (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico semplice ed essenziale (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente la tesi e coglie gli argomenti a sostegno o confutazione presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta con coerenza adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Opera riferimenti culturali corretti e congrui al percorso argomentativo.	<ul style="list-style-type: none"> • puntuali e approfonditi (10) • corretti e congrui (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguati (8) • complessivamente pertinenti (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • essenziali (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • non del tutto adeguati (5) • non pertinenti (4) • non corretti (3) 	/10
					TOTALE	/100

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

Paternò,

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/aClasse.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzii i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e Interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare opportuni confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elabora un testo pertinente rispetto alla traccia; titola e paragrafa in modo coerente (se richiesto).	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (10) • con qualche lieve imprecisione (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (8) • con alcuni errori (7) 	• negli elementi essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (5) • con gravi errori (4) • in modo per niente corretto (3) 	/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa il testo in modo ordinato e coerente	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	• negli elementi essenziali (9)	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza correttamente le proprie conoscenze, articolandole con puntualità di riferimenti.	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	• negli elementi essenziali (9)	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

Paternò,

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it - pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it - email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ESAME DI MATURITÀ - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Indicatori	Descrittori	Punti	totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise, esaurienti ed approfondite.	7	
	Conoscenze precise ed ampie.	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate.	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali.	4	
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise.	3	
	Conoscenze gravemente lacunose.	2	
	Conoscenze assenti.	1	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne.	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne.	4	
	Comprensione sufficiente di informazioni e consegne negli elementi essenziali.	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne.	2	
	Mancata comprensione delle informazioni e delle consegne.	1	
	Nulla.	0	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa ed articolata.	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale.	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare.	2	
	Interpretazione frammentaria.	1	
	Nulla.	0	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, corretta, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	4	
	Argomentazione chiara con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari, pur in presenza di rari errori formali.	3	
	Argomentazione sufficiente con pochi collegamenti e confronti e/o con errori formali.	2	
	Argomentazione confusa e frammentaria collegamenti non coerenti o assenti.	1	
	Nessuna argomentazione.	0	